

LO

Periodico di informazione

redazione@lojonio.it

18 settembre 2020 • N. 156

JONIO

COPIA
GRATUITA

L'ONOREVOLE
GIANFRANCO CHIARELLI

«NOI, VICINI ALLA GENTE»

La grande ascesa
della Lega in Puglia
alla vigilia delle Regionali

UN FUTURO GREEN
LA SFIDA DEL PD
CON EMILIANO



NICOLA ODDATI

ISTITUTO ✦ MASTERFORM



- ✓ **NO MASCHERINA**
- ✓ **NO LEZIONI ON LINE**
- ✓ **NO DOPPIO TURNO**

- ✓ **FREQUENZA GARANTITA
CON DISTANZA TRA ALLIEVI**
- ✓ **IGIENIZZAZIONE QUOTIDIANA**

Via Alto Adige n° 27 - Tel. 099 7328847 - TARANTO

SUCCURSALE: Via Umbria, 164

www.istitutomasterform.it



sommario

INFORMAZIONE
LA GRATITUDINE DEL "118"
A CANALE 85
pagina 46



5-37

POLITICA

Verso le Regionali

16

LA LEGA È IL VERO PARTITO VICINO ALLA GENTE

20

TARANTO CAPITALE DEL GREEN NEW DEAL

39

ATTUALITÀ Giustizia

IL DONO DELLE TOGHE ALLA MENSA DEI POVERI

40

RUBRICA Ortopedico

CRAMPI: CURE E PREVENZIONE

di Guido PETROCELLI

41

ATTUALITÀ Solidarietà

RAGAZZI AUTISTICI A SAN PIETRO

42

SPECIALE Montedoro

IN ARRIVO IL NUOVO SCUOLABUS

di Laura MILANO

44

ATTUALITÀ Istruzione

IL SOGNO E IL PROGETTO

di Francesco Paolo ROMEO

47

ATTUALITÀ Cultura

BIBLIOTECA ACCLAVIO, UN GIOIELLO

48

UOMINI E ORSI GRIZZLY

di Michele CASSETTA

50

«PONTOS. IL MARE CHE UNISCE»

51

ATTUALITÀ Spettacolo

GENERAZIONE Z IN PAS-SERELLA: LA CLASSE DI

ROBERTA MANCONE

di Paolo ARRIVO

52

MEDITA SCALDA I MOTORI

54-57

GUIDA Agli Eventi

58

SPORT Basket

BRINDISI BASKET, CRESCITA CONTINUA

60

SPORT Calcio

TALSANO CALCIO, FIRMANO FAGO E FOTE

di Matteo SCHINAIÀ

61

LA VIRTUS RIPARTE DAI "GALLETTI"

di Leo SPALLUTO

62

TARANTO, VITTORIE E GUAI

di Leo SPALLUTO

Canale 85 SRL – Via per Grottaglie Z.I. Km. 2 – 72021 Francavilla Fontana (Br) ~ Reg. Tribunale Ta n. 1963/17 del 06/07/2017 •
Direttore responsabile: Pierangelo Putzolu, direttore@lojonio.it • Vice Direttore: Leo Spalluto, direttoreweb@lojonio.it
Progetto grafico: Angelo R. Todaro • Email: redazione@lojonio.it – Facebook: Lo Jonio ~ Sito web: www.lojonio.it
Impaginazione: Angelo R. Todaro ~ studio@studiopuntolinea.com
Per la pubblicità: mediamentepubblicita@gmail.com • Stampa: Litografia Ettore ~ Viale Ionio, 16 - 74023 Grottaglie TA

Sempre in trincea, l'ingegnere in oltre 9 anni di amministrazione locale ha acquisito grande esperienza e ora punta al salto di qualità

LOPANE, UN SINDACO IN REGIONE

«**M**oltissime piazze, tanti comizi, migliaia di persone. Non ci sono le strette di mano e neanche gli abbracci, ma ci sono gli sguardi di complicità, vicinanza, di fiducia reciproca. Gianfranco Lopane, dismessa la fascia da sindaco a sei mesi dalla naturale scadenza del suo mandato, ha scelto di portare la sua esperienza in consiglio regionale candidandosi nella lista "CON" a sostegno di Michele Emiliano. Quarant'anni, ingegnere, per due legislature è stato il Primo cittadino di Laterza, e in quella porzione di territorio ha acquisito dimestichezza con senso più profondo e autentico della politica».

Lopane perché votare lei al Consiglio regionale? Qual è il suo valore aggiunto?

«Indubbiamente l'esperienza da Sindaco. In queste due legislature ho vissuto in trincea, ho avuto la possibilità di confrontarmi con i problemi e con le aspettative della mia comunità, con le angosce e con le aspirazioni. Abbiamo realizzato sogni che sembravano impossibili e lo abbiamo fatto con il gioco di squadra e un altissimo livello di professionalità. Fare il sindaco è una palestra di vita che forma l'uomo e il politico, voglio mantenere vivo il rapporto con il territorio, ma questa volta ben più ampio poiché ho a cuore l'intera Provincia di Taranto».

Ambiente e industria, qual è la sua visione per il futuro di Taranto?

«Sviluppo sostenibile, decarbonizzazione e bonifiche sono pilastri da cui non si può prescindere. Ma ancor prima serve un'operazione verità. Serve un Piano nazionale per l'acciaio che detterà la nuova linea di produ-



zione del sistema Paese e noi vigileremo perché non si perda tempo nell'attuarlo. È da qui che bisogna partire con la consapevolezza che siamo di fronte a una fabbrica che deve essere ambientalizzata. Il presidente Emiliano è stato il primo a parlare di decarbonizzazione e serve ora un progetto fondato sulla concretezza. La Puglia ha dettato l'agenda all'Europa e il prossimo consiglio regionale deve essere protagonista del Green new deal, un patto finalizzato alla riconversione e al rilancio. Si pensi alle potenzialità del Porto e alla possibilità di recuperare la gestione degli sporgenti oggi utilizzati per lo scarico del carbone. La Regione che ho in mente farà sistema».

Come accaduto per il nuovo Ospedale?

«È proprio questo il modello in cui credo, quello della cooperazione interi-

stituzionale. Il San Cataldo è un successo della comunità frutto del lavoro di squadra dei vari livelli di governo. Credo nell'importanza di creare una nuova stagione nella Provincia di Taranto in cui le istituzioni si siedano insieme ai tavoli per programmare il futuro avendo in testa esclusivamente il bene della comunità. L'avvio di questo enorme cantiere e l'attivazione della Facoltà di Medicina a Taranto sono alla base di una nuova programmazione sanitaria. È di pochi giorni fa la notizia, l'ottima notizia giunta dal ministro Speranza, che siamo fuori dal Piano di rientro. Questo fa il paio con il Piano di riordino che porterà in Puglia altri 1000 posti letto in più. Sono state poste le basi affinché nel prossimo futuro si possano registrare performance sempre migliori che ci aiuteranno a fare della sanità jonica un modello virtuoso da seguire».



Michele Emiliano

CANDIDATO PRESIDENTE MICHELE EMILIANO

15 liste a sostegno (designato il 12 gennaio 2020)

PARTITO DEMOCRATICO

LECCE:

Metallo Donato
Capodici Anna Maria
Gentile Elena
Passaseo Vincenzo
Perrone Anna Rita
Ruggio Sandro
Blasi Sergio
Stendardo Francesca
Capone Loredana
Vergari Giuseppe

BARI:

Palmisano Leonardo
Capurso Alessandro
Cardo Stefania
De Santis Domenico
Di Bari Nicola
Filomeno Maria
Gentile Elena
Giannini Giovanni
Giotta Pasquale
Loizzo Mario
Lorusso Simonetta
Maurodinola Anita
Paolicelli Francesco
Parchitelli Lucia
Pietroforte Francesca

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Amorosini Anna
Ciliento Debora
Caracciolo Filippo
Mennea Ruggiero
Vurchio Giovanni

BRINDISI:

Amati Fabiano
Bruno Maurizio
Grassi Carmelo
Rollo Marialuce
Tateo Antonella

TARANTO:

Di Gregorio Vincenzo
Lonoce Lucio
Mazzarano Michele
Palmisani Annarita
Pentassuglia Donato
Pompigna Lucia
Sgobbio Anna

FOGGIA:

Campo Francesco Paolo
Ciolella Teresa
Damiani Isabella
De Rossi Guido
Lecese Antonella
Masciale Matteo
Palmieri Anna Rita
Piemontese Raffaele

CON EMILIANO

LECCE:

Lopalco Pierluigi
Delli Noci Alessandro
Raone Antonio
Dell'Atti David
Santoro Maria
Manni Enrica
De Francesco Tina
Boccardo Roberta
Calliari Rita
D'Ippolito Barbara

BARI:

Lopalco Pierluigi
Campanelli Salvatore
Losito Onofrio
Marsico Gianni
Mastrorilli Maurizio
Kasongo Jo'
Longo Giuseppe
Grazioso Rosa
Merolla Sabrina
Lopez Alessandra
Berlingiero Gianna
D'Elia Stefania
Di Martino Antonella
Contursi Francesca
Caruso Gabriella

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Briguglio Domenico
Silvestri Marco
Tupputi Giuseppe
Evangelista Natalina
Piarulli Annamaria

BRINDISI:

Gioia Tommaso
Conte Domenico
Leopi Alessandro
Grassi Aurora
Passaro Maria

TARANTO:

Lopane Gianfranco
Larocca Lorenzo
Miccoli Angelo
Petrarulo Ciro
Bove Antonia
Carelli Anita
Moscojuri Rossella

FOGGIA:

Lusi Patrizia
Lopalco Pierluigi
Pascarella Danny
Tutolo Antonio
Pezzano Rino
Giovanditti Rossella
Trigliani Rosa
Di Carlo Sabrina

SENSO CIVICO – UN NUOVO ULIVO PER LA PUGLIA

LECCE:

Abaterusso Ernesto
Calò Luigi
Marino Barbara
Marzano Leonilda Anita
Merico Adriano
Merico Silvio
Pironti Laura
Preite Luigi
Renna Oronza
Lucia Ruggeri Rita

BARI:

Pisicchio Alfonsino
Marchetti Laura
Antonacci Vito Antonio
Altomare Anna Elisabetta
Ardino Domenico
Amendolara Anna Maria
Barnaba Angelo
Del Donato Anna
Buquicchio Francesco
Di Lena Faustina
Lampugnani Anna
Pavone Filomena
Romano Graziana
Ronzulli Caterina Madalena
Zammataro Anna Elena

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Zinni Sabino
Rizzi Angela
Patruino Andrea
Cinco Maria
Binetti Margherita

BRINDISI:

Romano Giuseppe
Carluccio Angela
Cascione Valentina
Legrottaglie Loredana
Tanzarella Giuseppe

TARANTO:

Borraccino Cosimo
Turco Giuseppe
Alba Donato
Bruno Antonio
Mellone Maria Grazia
Saracino Gloria Anna
Turturici Tiziana

FOGGIA:

Barbano Filippo
D'Aprile Angelica
Disanto Francesco
Giorgione Luigi
Lonigro Giuseppe
Reitani Marella
Sderlenga Francesco
Sementino Giuseppina

ITALIA IN COMUNE

LECCE:

Cafaro Barbara
Calasso Paola Luciana
Caretto Pietro
De Paolis Michele
Mazzei Luigi
Mellacca Alessandro
Pellegrino Paolo
Provenzano Luciana
Romano Mario
Stornaci Angelica

BARI:

Nunziante Antonio
Arclani Azzurra
Capozzo Luigi
Carella Annamaria
Crudele Francesco
Del Zotto Giuseppe
Di Gioia Antonio
Gesualdo Maria Grazia
Lillo Anna
Longo Anna Maria
Nacci Domenico
Notarangelo Bernardo
Pace Maurizio Tommaso
Petragallo Antonia
Schirone Claudio

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Nunziante Antonio
Cinquelpalmi Maria Grazia
De Sario Grazia
Di Gioia Antonio
Ailin Pupo

BRINDISI:

Albanese Antonio
Brandi Carmine
Di Gioia Antonio
Greco Laura
Longo Angelica

TARANTO:

Bitetti Pietro
Galeone Antonella
Grassi Armando
Di Pippa Giambattista
Pastore Pasquale
Miola Anna Marielena
Suma Adele Mariangela

FOGGIA:

Cusmai Rosario
Cascavilla Costanzo
Ghezza Mara
Mansolillo Danida
Prudente Paolo
Romano Michele
Rosito Sabrina
Starace Innocenza Anna

POPOLARI CON EMILIANO

LECCE:

Leo Sebastiano
Pandinelli Mario
Colazzo Daniela
Fersino Francesca
Longo Lucio Cosimo
Marinacci Giancarlo
Musardo Sara
Orlandi Catia
Parente Marilena
Rolli Oriele

BARI:

Stea Gianni
Andriano Saverio
Battista Mauro
Calculi Giovanna
Coccoresse Daniela
Columbo Nicolasantoni
Coscia Antonietta
Curci Maria
Digiola Nicola
Lattarulli Marianna
Legista Marianna
Lenoci Emanuele Entonio
Pugliese Giuseppe
Tricarico Marilisa
Vitucci Simona

BAT (Barletta – Andria – Trani) :

Laurora Carlo
Di Palma Nicola
La Notte Francesco
Ferrucci Antonella
De Gennaro Chiara

BRINDISI:

Vizzino Mauro
Siliberto Maria
Maggiore Mimma
Barletta Tiziana
Polito Giuseppe

TARANTO:

Punzi Vito
Musillo Walter
Farilla Cosima
D'Avanzo Franco
Cinto Milena
Stellato Massimiliano
Boshnjaku Fatbardha

FOGGIA:

Clemente Sergio
Squarrella Antonio
Calvano Virgilio
Demaio Antonio
Trotta Anna
Coppola Ilenia
De Peppo Antonietta

EMILIANO SINDACO DI PUGLIA

LECCE:

Piccinno Leo
Esposito Giampiero
Delle Rose Gianfranco
Grazia Diego
Berretta Fernando
Puglia Giulia
Turco Maria Grazia
Montefrancesco Chiara
Romano Elisa

BARI:

Acciardi Maria Carmen
Amendolara Alessandro
Curci Angelica
Damato Savia
De Candia Vincenzo
Del Cane Mariagrazia
Gentile Giovanni
Intino Paolo
Lattarulo Marilù
Lorusso Maria
Miniello Stefano
Nicolardi Palma
Palagiano Francesco
Povia Sergio
Sardone Giovanni

BAT (Barletta – Andria – Trani) :

Di Leo Rocco
Di Miccoli Franco
Elifani Donato
Mazzilli Carla
Porro Rosamaria

BRINDISI:

Maffei Nichi
Masiello Mauro
Micelli Antonio
Calabrese Annamaria
Nadia Stella

TARANTO:

Basi Francesco
Lomartire Maurizio
Spalluto Alfredo
Manica Grazia
Spinali Loredana
Magri Tiziana
Di Mambro Loredana

FOGGIA:

Carboni Angelo
Cicchetti Ernesto
Mariani Alessandro
Marino Francesco
Savino Giovanni
Ciuffreda Maria Felicia
Fariello Stefania
Massaro Barbara

SINISTRA ALTERNATIVA

LECCE:

Fusco Maria Ornella
Carbonara Francesco
Abbattista Pasqua
Lionetti Luigi
Pomo Mauro

BARI:

Porfido Nicola
Abbattista Pasqua
Carbonara Francesco
Fusco Maria Ornella
Pomo Mauro
Ciavarella Antonietta
Lionetti Luigi

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Fioretto Giovanni
Lattanzio Rosa
Del Zio Federica

BRINDISI:

Lattanzio Rosa
Fioretto Giovanni
Del Zio Federica

TARANTO:

Porfido Nicola
Ciavarella Antonietta
Pomo Mauro

FOGGIA:

Ciavarella Antonietta
Porfido Nicola
Fusco Maria Ornella
Carbonara Francesco
Del Zio Federica

DEMOCRAZIA CRISTIANA PUGLIA

LECCE:

Nigro Ernesto
De Leonardis Massimo
De Leonardis Giovanni
Rotondo Laura
Semeraro Nicoletta

BARI:

Tramonte Luigi
Nigro Ernesto
De Leonardis Massimo
De Leonardis Giovanni
Recchia Anna
Rotondo Laura
Semeraro Nicoletta

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Tramonte Luigi
Cuscito Santa

BRINDISI:

Nigro Ernesto
Cuscito Santa

TARANTO:

Tramonte Luigi
Cuscito Santa
Recchia Anna

FOGGIA:

Recchia Anna
Rotondo Laura
De Leonardis Massimo
De Leonardis Giovanni

PARTITO DEL SUD – MERIDIONALISTI PROGRESSISTI

LECCE:

Dell'Edera Michele
Dell'Edera Antonia
Gelardi Vincenzo
Stefania Fernando
Bracale Anna

BARI:

Tracullo Francesco
Stefania Fernando
Gelardi Vincenzo
Spadafora Giuseppe
Bracale Anna
Dell'Edera Antonia

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Dell'Edera Michele
Granata Consiglia

BRINDISI:

Spadafora Giuseppe
Tracullo Francesco
Dell'Edera Antonia
Galardi Vincenzo

TARANTO:

Tracullo Francesco
Gelardi Vincenzo
Dell'Edera Antonia

FOGGIA:

Dell'Edera Michele
Stefania Fernando
Bracale Anna
Granata Consiglia

SUD INDIPENDENTE PUGLIA

LECCE:

Greco Francesco
Perniola Giovanni
Calabrese Massimo
Gadaleta Rosa
Guacci Antonio

BARI:

Perniola Giovanni
Di Palo Stefania
Rinella Arcangela
Gadaleta Rosa
Calabrese Massimo
Giorgio Giacinto
Spina Ezio

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Di Palo Stefania
Spina Ezio

BRINDISI:

Rinella Arcangela
Calabrese Massimo

TARANTO:

Giorgio Giacinto
Guacci Antonio
Di Palo Stefania
Greco Francesco

FOGGIA:

Rinella Arcangela
Gadaleta Rosa
Calabrese Massimo
Guacci Antonio

SPECIALE ELEZIONI



Michele Emiliano

CANDIDATO PRESIDENTE MICHELE EMILIANO

15 liste a sostegno (designato il 12 gennaio 2020)

PUGLIA SOLIDALE E VERDE

LECCE:

Surdo Palmira
Conte Carmine
Falzea Bruno
Zenobini Sebastiano
Botrugno Angelo
Ulgharaita Ilaria
Pizzileo Laura
Rubino Gabriele
Barone Maria Pia

BARI:

Albani Silvana
Lomelo Mimmo
Bavaro Nico
Spaccavento Felice
Schiraldi Adolfo
di Maio Anna
Catachio Giovanna
Cutrone Giovanna
Magistà Ciccio
Priore Elena
Mangiolini Dolores
Mastronardi Mariangela
Cardascia Michele
Mozzi Liliana
Cimrotola Rosa

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Santorsola Domenico
Doronzo Carmine
Dell'Olio Milena

LECCE:

Porreca Fabio
Quacquarelli Brigida

BRINDISI:

Colizzi Franco
De Rosa Maria
Laritonda Pietro
Ligorio Benedetto
Marini Caterina

TARANTO:

Baldo Eliana
Bennardi Giuseppe
Capriulo Dante
Carati Annamaria
Carbotti Nino
Convertini Elena
Leo Francesco
Virgilio Gerardo

FOGGIA:

Carmeno Noemi Luna
Carducci Virginia
Mastracchio Pasquale
Berardi Vincenzo
Scapato Giulio
Specchio Lucia
Villani Brigida

PARTITO ANIMALISTA

LECCE:

Lopalco Pierluigi
Delli Noci Alessandro
Raone Antonio
Dell'Atti David
Santoro Maria
Manni Enrica
De Francesco Tina
Boccardo Roberta
Calliani Rita
D'Ippolito Barbara

BARI:

Lopalco Pierluigi
Campanelli Salvatore
Losito Onofrio
Marsico Gianni
Mastrorilli Maurizio
Kasongo Jo'
Longo Giuseppe
Grazioso Rosa
Merolla Sabrina
Lopez Alessandra
Berlingiero Gianna
D'Elia Stefania
Di Martino Antonella
Contursi Francesca
Caruso Gabriella

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Briguglio Domenico
Silvestri Marco
Tupputi Giuseppe
Evangelista Natalina
Piarulli Annamaria

BRINDISI:

Gioia Tommaso
Conte Domenico
Leoci Alessandro
Grassi Aurora
Passaro Maria

TARANTO:

Lopane Gianfranco
Larocca Lorenzo
Miccoli Angelo
Petranulo Ciro
Bove Antonia
Carelli Anita
Moscoguri Rossella

FOGGIA:

Lusi Patrizia
Lopalco Pierluigi
Pascarella Danny
Tutolo Antonio
Pezzano Rino
Giovanditti Rossella
Trigliani Rosa
Di Carlo Sabrina

SOCIETÀ APERTA ASSOCIAZIONE – I LIBERALI

LECCE:

De Leonibus Nicola
Pulpito Alfredo
Panico Luigia
Negro Salvatore
Mennella Massimiliano,
Domenico
Ambrosini Nicola
Della Queva Mavi
Cicerale Giuseppina Maria Giustina

BARI:

Ragone Giancarlo
Ambrosini Nicola
Cantatore Angela Maria Pia
Cicerale Giuseppina Maria Giustina
Curci Donato
De Leonibus Nicola
Della Queva Mavi
Iannucci Gianluca
Mennella Massimiliano,
Domenico
Negro Salvatore
Panico Luigia
Pulpito Alfredo
Romito Maria Cristina

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Ragone Giancarlo
Cantatore Angela Maria Pia
De Leonibus Nicola
Iannucci Gianluca
Romito Maria Cristina

BRINDISI:

Pulpito Alfredo
Curci Donato
Negro Salvatore
Della Queva Mavi

TARANTO:

Ragone Giancarlo
Ambrosini Nicola
Curci Donato
Romito Maria Cristina

FOGGIA:

Mennella Massimiliano
Domenico
Cicerale Giuseppina Maria Giustina
Cantatore Angela Maria Pia
Panico Luigia
Iannucci Gianluca



Antonella Laricchia

CANDIDATO PRESIDENTE ANTONELLA LARICCHIA

2 liste a sostegno (designata il 20 febbraio 2020)

MOVIMENTO 5 STELLE

LECCE:

Trevisi Antonio Salvatore
Mazzeo Anna Gabriella
Marottoli Agostino
Rizzo Mariangela
Casole Maurizio
Casili Cristian
Giannetta Francesco
Toma Luigia
D'Agosta Gabriele
Sodero Francesca

BARI:

Laricchia Antonella
Mangano Sabino
Amendolare Daniele
Angiulo Rossana
Lorusso Maria
Notarangelo Marika
La Forgia Dario
Volpe Giovanni
Lacasella Giorgio
Leli Fabio
Ivone Mariantonietta
Grittani Caterina
De Lorenzo Elisabetta
Scaraggi Giuseppe
Lisi Antonio

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Di Bari Grazia
Acquaviva Giuseppe
Elia Doronzo Stefania
Bartucci Andrea
Sarcina Mariapia

BRINDISI:

Bozzetti Gianluca
Pizzuto Chiara
Creti Pasquale
Della Campa Emanuela
Gemma Emanuele

TARANTO:

Galante Marco
Silvestri Gaia
De Bellis Annamaria
Molendini Fabiola Agata
La Neve Vincenzo
Bozza Rosangela
Aloia Luciano

FOGGIA:

Barone Rosa
Manna Grazia
Dal Maso Mario
Lacci Luigi Domenico Giulio
Lecce Guglielma
Romito Guendalina Rosaria
Biancofiore Salvatore
Sebastiano Francesco Paolo

PUGLIA FUTURA

LECCE:

Bray Rossana
Zeppola Ivan
Melli Silvana
Giannuzzi Gabriele
Lubelli Laura
Sicuro Luca
Surdo Lucia

BARI:

Macchia Luigi
Clerzo Carmela
Bray Rossana
Patruno Vincenzo
Straniero Monica
Ricci Silvio Emanuele
Chimienti Rosa
Palermo Michele
Chiapperini Lucia
Riccardi Elettra

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Tagliente Generosa
Fumarola Giuseppe
Riccardi Elettra
Obici Fulvio
Lenoci Lucia

BRINDISI:

Capocchia Paolo
Lubelli Laura
Obici Fulvio
Spaccaterra Eleonora
Tondo Andrea

TARANTO:

Melli Silvana
Marchia Luigi
Giaracuni Rosita
Spavenza Giovanni
Obici Fulvio

FOGGIA:

Conte Antonio
Lenoci Lucia
Lemina Giuseppe
Paglialonga Rosanna
Torella Filippo
Riccardi Elettra
Quarticelli Leonardo



Mario Conca

CANDIDATO PRESIDENTE MARIO CONCA

(designato il
01 marzo 2020)

MOVIMENTO CITTADINI PUGLIESI

LECCE:

Conca Mario
Capone Federico
Calcagni Rossella
Casalino Gabriella
Giannini Massimo
Giugno Mario
Massaro Francesco
Quintavalle Luigi

BARI:

Conca Mario
Caccavale Loredana
Capogna Antonio
Ciliberti Rosa
Coratella Massimo
Costantino Giuseppe
D'Attoma Vito
Guerra Nicola

INTINI:

Intini Renato
Ladisa Nicoletta
Lomurno Domenico
Massaro Francesco
Menga Loredana
Santoro Anastasia Livia
Volpe Antonio

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Conca Mario
Calcagni Rossella
Capogna Antonio
Ciliberti Rosa
Sinisi Domenico

BRINDISI:

Calcagni Rossella
Maggi David
Minervini Carlo
Quintavalle Luigi
Santoro Anastasia Livia

TARANTO:

Caccavale Loredana
Coratella Massimo
D'Ingego Angelo
Masi Gianvito
Quintavalle Luigi
Serio Francesco
Vitello Lucia

FOGGIA:

Battiantie Carmela
Colella Francesco
Cucinello Luigi
De Vita Raffaele Pio
Mangiacotti Francesco
Scanzano Francesco
Tricarico Matteo
Vitulano Anna Maria

SPECIALE ELEZIONI



Ivan Scalfarotto

CANDIDATO PRESIDENTE IVAN SCALFAROTTO

3 liste a sostegno (designato il 21 giugno 2020)

ITALIA VIVA

LECCE:

Fiore Ada
Toma Massimo
Brigante Andrea
Coccioli Andrea
Leucci Maria Paola
Nicoletti Biagio
Prenner Erika
Protopapa Simone
Sirsi Angelo
Viva Monica

BARI:

Gentile Anna Maria
Lagrecia Nicola
Avellis Giovanna
De Cillis Giovanna
De Nicolò Luigia
Hazizj Dorina
Rotondi Leonardo
Scattaglia Saverio
Sgaramella Antonio
Tedesco Vitantonio
Verace Saverio

**BAT (Barletta – Andria –
Trani):**

Baldini Gabriella
Crudele Ruggero
Dell'Aere Danilo
Di Gennaro Nunzia
Giorgino Michele

BRINDISI:

Argentiero Luigia
Cavallo Nicola
Giannò Francesco
Moro Antonella
Padalino Domenico

TARANTO:

Colapietro Maria Vittoria
Angelini Vincenzo
Como Luigi
Librano Camilla
Rossetti Giulio
Scialpi Antonella

FOGGIA:

Lombardi Angela
Cappelletta Bernadette
Cassiti Saverio
Castigliero Luciano
D'Errico Chiara
Fanelli Roberto Mario
Dorte Francesco Antonio
Frattarolo Noemi

FUTURO VERDE

**LECCE, BARI, BAT (Barletta – Andria – Trani),
BRINDISI, TARANTO, FOGGIA:**

Sciannimanico Federica
Biasi Giovanni
Fanelli Pietro
Cardellicchio Antonella
Dipinto Giovanni
Manigrasso Fabiana
Martelotto Massimo
Laforgia Francesco

SCALFAROTTO PRESIDENTE

LECCE:

Corcelli Elisa
Del Popolo Maria
Di Lure Oronzo
Arpaia Antonello
Giancola Ivan

BARI:

Lupo Mariangela
Scarnera Massimo
Bonifazi Doanto
Cinone Nunzia
D'Aiuto Rocco
Lasorsa Angela
Lofù Alessandro

**BAT (Barletta – Andria –
Trani):**

Cinone Nunzia
Colangelo Nicola
Lasorsa Angela
Scarnera Massimo

BRINDISI:

Messe Veruschka
Del Popolo Maria
Di Lure Oronzo
Ferruccio Antonio
Giancola Ivan

TARANTO:

Messe Veruschka
Arpaia Antonello
Del Popolo Maria
Di Iena Angelo
Giancola Ivan
Martucci Marco

FOGGIA:

Di Giola Marina
Arpaia Antonello
Corcelli Elisa
Mansi Massimo



Raffaele Fitto

CANDIDATO PRESIDENTE **RAFFAELE FITTO**

5 liste a sostegno (designato il 22 giugno 2020)

LEGA

LECCE:

Bottazzo Gabriele
Baldari Maria Antonietta
Chiriatti Maria Assunta
Cimino Francesco
De Blasi Gianfranco
De Cruto Salvatore
Lupo Roberta
Marra Gabriella
Miccoli Cosimo
Tarantino Fernando Cosimo Donato

BARI:

Acquasanta Filomena
Bellomo Davide
Bosso Inconata
Camevale Rosa
Caprio Antonio
Ciliberti Domenico
Colonna Michele
Etna Vito
Menduni Luigi
Navach Giorgia
Palmisano Giuseppe
Prosperi Luciana
Quarto Giuseppe
Romito Fabio Saverio
Sgobba Giacomo

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Dascoli Francesca
Giorgino Nicola
Grimaldi Ruggiero
Prete Rocco
Todisco Anna Maria Rosaria

BRINDISI:

Convertino Domenico
Balestra Adriana
Saponaro Ercole
Trincherà Lucia
Zizza Vittorio

TARANTO:

Bocconi Patrizia
Tramonte Antonio
Conserva Giacomo
Laterza Luigi
Turco Francesco
Liuizzi Stefano
Ungaro Giovanni

FOGGIA:

Di Iorio Costanzo
Di Natale Maddalena
Miranda Luigi
Natale Marianna Pia
Romani Cristiano
Splendido Joseph
Tavaglione Camilla
Trombetta Giuseppe Marco

FORZA ITALIA

LECCE:

Aloisi Vito
Buccoliero Antonio
Chiuri Carlo
De Giorgi Vincenzo
De Pascalis Antonia
Mazzotta Paride
Mita Paola
Monteduro Santo
Pepe Antonio
Piccolo Simonetta

BARI:

Azzolini Antonio
Carrieri Giuseppe
Damascelli Domenico
De Gregorio Vincenzo
Delre Sebastiano
Ferrara Rosa
Giove Addolorata
Lacatena Stefano
Loperfido Luigi
Lovecchio Angelo Antonio
Miglionico Francesco
Mirandi Maria Domenica
Montaruli Maria Domenica
Rossi Damiano Giuseppe

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Lanotte Marcello
Minervino Andrea
Nespoli Antonio
Pagliaro Tonia
Tomasichio Emanuele

BRINDISI:

Curto Euprepio
Margheriti Giuseppe Antonio Salvatore
Quarta Gianlura
Sardelli Luciano Mario
Tommasi Roberta

TARANTO:

Convertino Floriano
De Palma Vito
De Cuià Massimiliano
Franzoso Francesca
Ingrosso Umberto
Marraffa Michele
Morgante Luigi

FOGGIA:

Cera Napoleone
Demonta Mattea Anna
Di Gioia Leonardo
Di Silvia Lorena
Falcone Giuseppina
Gatta Giacomo Diego
Matera Barbara
Russo Valeria

SPECIALE ELEZIONI



Raffaele Fitto

CANDIDATO PRESIDENTE RAFFAELE FITTO

5 liste a sostegno (designato il 22 giugno 2020)

FRATELLI D'ITALIA

LECCE:

Basile Cataldo
Congedo Saverio
De Benedetto Federica
Gabbellone Antonio Maria
Giannotti Franca
Giordano Michele Riccardo
Grasso Maria Rosa
Manca Luigi
Mariano Sonia
Stefano Giovanni

BARI:

Allegretti Vittoria
Casamassima Domenico
Cicarelli Maria
Diomede Teresa
D'Onghia Katrin Daniela
Ferri Giuseppina
Finocchio Pasquale
Loizzo Nicola Fedele
Melini Irma
Paparella Pietro
Picaro Michele
Scatigna Tommaso
Silletti Giuseppe Nicola
Valentini Aldo Vito
Zullo Ignazio

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Di Feo Francesco
Lima Raimondo
Matera Mariangela
Spina Antonia
Ventola Francesco

BRINDISI:

Carbone Giuseppe
Caroli Luigi
Giannone Giuliana
Guadalupi Pietro
Saccomanno Tiberio

TARANTO:

Arrè Francesca
Maiorano Luigi Giovanni
Perrini Renato
Perrone Agostino
Pilibioli Domenico Giovanni
Rigo Mario
Vetri Giampaolo

FOGGIA:

Canistro Nunzia
Castriotta Raffaele
De Lallo Lucia Rita
De Leonardis Giovanni
D'Emilio Francesco
Giannatempo Antonio
Longo Bruno
Pica Giuseppe

NUOVO PSI-UDC

LECCE:

Avantaggiato Salvatore
Cazzella Francesco
D'Agostino Nicola
Dainese Valentina
D'Aprile Elisa
D'Autilia Damiano
De Giorgi Giovanni
Pagliara Larissa Owena
Palma Giuseppe
Scarcella Antonio

BARI:

Angiulli Giuseppe
Bardi Monica
Buono Marika
Cardascia Mariateresa
Colangelo Giovanni
Damato Vincenzo
Genova Rita Giacoma
Labianca Vincenzo
Loiaco Roberto
Minerva Vito
Occhiogrosso Francesco
Portaccio Monica
Totaro Angela Maria
Tullo Ignazio
Visciglia Mario

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Casiero Antonia
De Toma Valentina
Lattanzio Antonio
Palmitessa Troia Sabino

BRINDISI:

Dimastrodonato Salvatore Carmine
Marasco Anselmo
Rizzello Margaret
Roma Oronzo Cristian
Trincherà Pino

TARANTO:

Basile Debora
Cito Mario
Donatelli Giovanna
Fuggiano Salvatore Claudio
Piero Francesco
Ponticelli Salvatore
Sisto Sergio

FOGGIA:

Bondesan Vanni
Camporeale Marco
Di Fonso Massimiliano
Gaeta Emilio
Magnifico Pina
Mangiacotti Giuseppe
Russo Paolo
Tancredi Antonio

LA PUGLIA DOMANI

LECCE:

Chierchia Caterina
De Pascalis Giampiero
Guido Lino
Mignone Antonio
Pagliaro Paolo
Rizzo Marco
Specolizzi Daniela
Stabile Renato
De Santis Rocco
Vergari Antonella

BARI:

Del Giudice Patrizia
Anelli Vitangelo
Battezzati Palma

Chierchia Giuseppe

Conte Domenico
De Nunzio Alessandro
De Vito Daniela
Ferri Francesca
Lasagna Maurizio Nicola Aldo
Laterza Nicola
Luzzi Pietro
Rutigliano Nicola
Tammacco Saverio
Tumolo Luciana
Vincenti Angela

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Fucci Saverio
Gallotta Grazia

Gargiuolo Roberto

Losito Francesco
Piazzola Rossella

BRINDISI:

Friolo Maurizio
Scianaro Antonio
Semeraro Arcangela Raffaella
Taurisano Giovanni
Zaccaria Giovanni

TARANTO:

Infesta Nicola
Mazza Patrizio
Montanaro Luigi
Santoro Maria

Scalera Antonio Paolo

Scarciglia Alessandro
Tommasino Giuseppe, Gregorio, Benedetto

FOGGIA:

Casoria Alberto
Dell'Erba Paolo
Fallucchi Anna Maria
Fiore Alfonso
Maffei Danilo
Petrojanni Marina
Riortino Vincenzo
Troiano Donato



Pierfranco Bruni

CANDIDATO PRESIDENTE PIERFRANCO BRUNI

(designato il 09 luglio 2020)

MOVIMENTO FIAMMA TRICOLORE

LECCE:

Bruni Pierfranco
Leo Umberto
Marrocco Rocco
Scognamillo Giuliana Olimpia
La Rocca Solidea
Melissano Dario
Bandelli Manuela
Guido Raffaele
Mazzotta Maria Lucia
Ardito Alessandro

BARI:

Bruni Pierfranco
Ferrara Leonardo Francesco Alberto
La Manna Angelo
Sofia Antonio
Di Piero Domenico
Castellano Paola
Scognamillo Giuliana Olimpia
Mele Patrizia

Ardito Alessandro
De Carlo Luigi
La Rocca Solidea
Calvi Cristina
Rottola Enrico
Striani Antinella
Tafuni Chiara

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Borgia Bruno Roberto
Guido Raffaele
De Carlo Luigi
Zapparata Alma
Mazzotta Maria Lucia

BRINDISI:

Cesano Daniele
Ferrara Leonardo Francesco Alberto detto Leo
Zapparata Alma
Rottola Enrico
Mele Patrizia

TARANTO:

Taurino Salvatore
Ferrara Leonardo Francesco Alberto
Mele Patrizia
Scognamillo Giuliana Olimpia
Ardito Alessandro
Calvi Cristina
Romano Eliano

FOGGIA:

Bruni Pierfranco
Mazzotta Maria Lucia
Romano Eliano
Zapparata Alma
La Rocca Solidea
Guido Raffaele
Melissano Dario
Rottola Enrico



Nicola Cesaria

CANDIDATO PRESIDENTE NICOLA CESARIA

(designato il 05 agosto 2020)

LAVORO, AMBIENTE, COSTITUZIONE

LECCE:

Donno Ada
Centrone Luisa Anna
Cesaria Nicola
De Pascalis Antonio
Masiello Caterina
Scalone Giancarlo
Soccio Giacinto
Spadavecchia Isabella
Sternativo Annamaria
Vinci Francesco

BARI:

Zanna Giuseppe
Albergo Donata
Centrone Luisa Anna
Cocchi Desiree
Colantuono Gaetano

De Mario Franco
Devitofrancesco Mariarosaria
Donno Ada
Lopane Garibaldi Giuseppe
Minafra Angelantonio
Piglionica Antonio Raffaele
Quassia Pietro
Savino Lucrezia Loredana
Valentino Arcangelo
Varrese Domenico

BAT (Barletta – Andria – Trani):

Colantuono Gaetano
De Mario Franco
Porcelli Elena Rosa
Porta Giovanni
Savino Lucrezia Loredana

BRINDISI:

Brandi Angelo
De Leonardi Luciella
Masiello Caterina
Scalone Giancarlo
Vinci Francesco

TARANTO:

Basta Valentina
Calabretti Pierpaolo
Cesaria Nicola
Donno Ada
Latanza Emiliano
Marturano Tiziana
Morelli Giuseppe

FOGGIA:

Caputo Eustachio
Devitofrancesco Mariarosaria
Franzi Savino
Palumbo Giovanni
Porcelli Elena Rosa
Soccio Giacinto
Spadavecchia Isabella
Savino Lucrezia Loredana

SPECIALE ELEZIONI



CANDIDATO PRESIDENTE
ANDREA D'AGOSTO

(designato il 22 agosto 2020)

RICONQUISTARE L'ITALIA

LECCE:

Bianco Pierluigi
Coricciati Giovanna
Scarscia Salvatore
Coppola Chiara
Morelli Ettore
Biscardi Francesca Romana
Piccoli Michele

BARI:

Biscardi Francesca Romana
Abrescia Saverio
Fiore Nicola
Pinto Donata
Dibari Lorenzo
Coricciati Giovanna
Coppola Chiara
Rossini Marcello
Bartolomeo Vincenzo Paolo

BRINDISI:

Piccoli Michele
Coppola Chiara
Bianco Pierluigi
Coricciati Giovanna

NB - Questa lista ha presentato candidature solo nelle circoscrizioni Bari, Brindisi e Lecce. Il contrassegno sarà comunque presente sulle schede per le circoscrizioni di BAT, Taranto e Foggia, e sarà possibile il voto al Candidato Presidente.



SOCRATE SRL

CONSULENZA AZIENDALE E SERVIZI D'INGEGNERIA

SEDE LEGALE:
VIA UMBRIA 186 - TARANTO

SEDE OPERATIVA:
VIALE MAGNA GRECIA, 318
TARANTO
TEL. FAX: 099 7399442

Vito De Palma (Forza Italia) punta nel suo programma regionale su tre settori-chiave

SANITÀ, TURISMO, AGRICOLTURA

Ci sono candidature non fabbricate sul momento o per caso, senza un bagaglio di esperienza sull'attività amministrativa. Come quella del 53enne Vito De Palma, ex sindaco di Ginosa, funzionario dell'Agenzia delle Entrate, in corsa alla Regione con Forza Italia.

Perché si è candidato?

«Fondamentalmente – risponde – perché c'è bisogno di una rappresentanza più determinata all'interno del contesto regionale. Alle amministrative del 2015, in Puglia, non votarono un milione e 700mila persone. Cosa fare per farle tornare alle urne? "Gran parte di loro non gradì che il centrodestra si presentò ancora disunito. In disaccordo sulla candidatura unica. Tant'è la Sinistra prevalse con sorpresa e facilità sia nel 2005 (Nichi Vendola) che nel 2015 (Michele Emiliano). Adesso, finalmente, siamo coesi nel sostenere Raffaele Fitto a Governatore



Vito De Palma

della Puglia e sono certo che i cittadini pugliesi non perderanno l'opportunità di dare il benservito ad una coalizione che da 15 anni sgo-verna la Puglia».

Quale sarà la missione principale, qualora eletto al Consiglio regionale, di Vito De Palma?

«Mi adopererò in particolare per tre settori: sanità, turismo, agricoltura. È stato mortificante per gli agricoltori pugliesi rinunciare per incapacità della Regione a oltre 142 milioni di contributi pubblici garantiti dal piano di sviluppo rurale 2014-2020. Così come è assurdo aver speso per la sanità solo il nove per cento degli investimenti in capo ai Fondi europei. Turismo: da sindaco di Ginosa, nonostante la crisi economico-finanziaria mondiale, riuscii a portare per due anni consecutivi nella mia città ben 1400 austriaci, con benefici economici per tutta la provincia jonica e della vicina Lucania».



macelleria

PALMISANO

carni pregiate e fornello

Viale Liguria 52, Taranto • Tel. 099.400.45.31

«La Lega è il vero partito vicino alla gente»

L'ON. GIANFRANCO CHIARELLI,
VICE SEGRETARIO REGIONALE, SPIEGA L'ASCESA
AL SUD DEL MOVIMENTO DEL CARROCCIO

«Grazie a Matteo Salvini il centrodestra è ritornato unito. La sinistra? Ha abbandonato le piazze e si dedica ai salotti buoni della Finanza»

È stato ed è, indiscutibilmente, tra i personaggi politici pugliesi più suffragati. Ha fatto ruotare e fa ruotare attorno a sé e ai suoi progetti migliaia e migliaia di consensi.

Dal suo debutto, in Consiglio Regionale, all'elezione alla Camera dei Deputati, dove sarebbe sicuramente tornato se non fosse che il plebiscito di consensi delle ultime Politiche è stato vanificato dallo tsunami - ora praticamente irripetibile - 5Stelle. Uno tsunami che solo lui ha provato ad arginare.

Poi una pausa per riordinare le idee e per dare seguito ai suoi progetti e al suo costante e quotidiano contatto con gli elettori e con quanti lo seguono nella sua stimata attività professionale, quella di avvocato. L'onorevole

Gianfranco Chiarelli sorride come sempre, anche nei momenti più delicati, e conferma il suo carattere di persona, professionista e politico che ama stare tra la gente e lavorare per la gente. Dalla "sua" Martina Franca al resto della Puglia, dove oggi, in qualità di vice segretario regionale, è tra gli artefici della scalata salviana nella più bella regione italiana.

Onorevole Chiarelli, attivissimo in questa campagna elettorale, come mai questo ritorno alla politica attiva?

«In realtà non ho mai smesso ma questi anni di governo del centrosinistra, a Martina Franca, a Taranto, in Regione Puglia e al Governo del Paese, hanno fagocitato tutto e tutti, togliendo voce a qualunque minoranza e oppo-



L'onorevole
Gianfranco Chiarelli

sizione. Sono stati anni molto duri, in cui il populismo ha tenuto banco, togliendo spazio al buon senso. Il centrodestra dal canto suo, con forze che sono state in grado di portare consenso su temi fondamentali per i cittadini, e mi riferisco alla Lega, ha dovuto prendersi il giusto tempo per ritrovare il suo equilibrio. Il quadro politico, nazionale e locale, a tutti i livelli, è profondamente cambiato, portando con sé lo strascico di notevoli lacerazioni su cui si è dovuto ricostruire con nuove basi. Oggi possiamo finalmente dire, grazie soprattutto allo sforzo di Matteo Salvini, Andrea Crippa e di tutti i dirigenti della Lega, primo partito in Italia e in Puglia, che il centrodestra è di nuovo unito, forte e pronto a tornare al governo della Regione e della Nazione».

E lei in tutto questo?

«Io ho deciso di militare proprio nella Lega. Può sembrare strano per un uomo come me da sempre considerato un moderato. Eppure vede, al di là della retorica che ne fanno le opposizioni, se la Lega è diventata il primo partito d'Italia lo si deve essenzialmente al fatto di essere l'unico partito che risponde ai bisogni veri delle persone. La sinistra, che è nata per difendere la classe operaia, ormai parla solo all'alta finanza, al "salotto buono" che con il proprio condizionamento ha determinato tanti disagi al ceto medio. La Lega è oggi un partito popolare nell'accezione più letterale del termine: che parla agli operai, alle periferie, ai disoccupati, alle famiglie abbandonate, agli impiegati. E questi sono diventati i militanti della Lega. Non solo al nord, ma soprattutto nel Mezzogiorno».

Salvini è stato l'unico leader nazionale a fare comizi in piazza per le regionali in Puglia, un po' old style per il politico più attivo sui social?

«Vede, è questo che la sinistra ancora non capisce. I social sono una piazza virtuale. Le due cose non si sostituiscono, ma si completano. La sinistra dei circoli, dei teatri militanti, si è allontanata dalle piazze, dal confronto con i cittadini, anche dallo scontro. Salvini è l'unico che non ha paura nell'affrontare le piazze perché sono quelle le vere agorà della democrazia. Trovo francamente fuori luogo quando i radical chic ci insultano o rivolgono appelli al voto



perché “altrimenti vincono le destre”. Francamente l’opposizione durante i nostri comizi da parte dei centri sociali me l’aspetto. Non la condivido, e spiace che non giungano forti condanne per quelle manifestazioni violente dai “professionisti” della non violenza soprattutto quando a farne le spese sono giovani come accaduto al termine del comizio di Taranto. Siamo oramai al fascismo dell’antifascismo come prefigurato da Pasolini. Sono loro i primi violenti che, anziché fare i loro comizi nelle loro piazze, vogliono impedire a noi il diritto di parola e di pensiero. Dal ceto politico obiettivamente non me lo sarei aspettato un simile comportamento, perché insultare chi vota Lega significa insultare gli elettori che fino a ieri hanno votato anche per loro».

Onorevole Chiarelli, da parte di Salvini c’è stata una grande attenzione da per il nostro territorio.

“Quella di Salvini non è stata una passerella ma ha toccato temi caldi che riguardano la città di Taranto. L’agricoltura è stata per lungo

tempo, e per diversi comuni della provincia lo è ancora, la nostra economia principale. Negli ultimi anni il governo di Emiliano ha portato sul lastrico questo settore senza rendersi conto che erano completamente cambiate le condizioni, e che quelli che venivano considerati grandi latifondisti oggi sono poveri agricoltori vessati da tasse, cambiamenti climatici e burocrazia. Ritengo che il caporalato sia una grave piaga del settore agricolo e combatterlo rappresenti una priorità anche per la Lega. La legge però, fatta dal Pd sotto dettatura della Cgil, ha legato le mani completamente agli imprenditori agricoli che oggi hanno semplicemente smesso di assumere perché rischiavano di essere equiparati a mafiosi per il reato previsto da quella legge. Tutte le associazioni di agricoltori lo hanno detto più volte: per rincorrere l’ideologia si è preferito vessare un settore già in crisi. Il resto lo ha fatto Emiliano con i danni sul PSR e la xy-lella».

Salvini ha parlato anche di Ilva.

«Certo, perché si è molto occupato della vi-

ceda durante l'anno di Governo della Lega. Difendere l'acciaio italiano è fondamentale per la nostra Nazione. Altrimenti significa dipendere dalla Turchia o dalla Cina anche per questo settore. Mi consenta di dirle che, se il riscaldamento è globale, non cambia molto se la Co2 la produci a Taranto o a Berlino. Il populismo ambientale ci ha ridotti a questo, a dire no allo sviluppo sostenibile, che ormai oggi in tutto il mondo coniuga lavoro e salute. Serve coraggio anche per rivendicare certe scelte, e non siamo stati noi quelli ad averle compiute finora. La Lega non ha mai governato la Regione Puglia né il Comune di Taranto, sono altri che ci hanno portati sin qui e poi sono scappati. Il Movimento 5 Stelle hanno preso il 50 per cento dei voti in questa terra, hanno eletto 5 parlamentari e nominato il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Ci sono riusciti perché dicevano di voler chiudere Ilva e farne un parco giochi, ora che potevano perché non lo hanno fatto? Emiliano, che sostiene questo governo, perché non li aiuta a farlo? Dovrebbero rispondere a queste domande, invece insultano la Lega, perché gli slogan sul nulla sono più facili del confronto sulle cose reali».

Salvini si è poi soffermato sulla Sanità in provincia di Taranto.

«È questa una delle tante note dolenti della gestione Emiliano che il 20 e 21 settembre ne determinerà la sconfitta. Tutti i pugliesi vivono sulla propria pelle i danni della sua mala gestio. Chiunque deve prenotare una visita ospedaliera, un esame specialistico, un intervento chirurgico, sa bene che la lista di attesa è di almeno due anni. E questo non è tollerabile. Si è costretti nei fatti a ricorrere alla sanità privata ma la sinistra non lo dice difendendo un servizio pubblico inefficace e inesistente. Mentre noi proponiamo un giusto coordinamento tra i due settori, una armonizzazione che deve incentivare il pubblico a fare sempre più e sempre meglio. L'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti è stato fondamentale per l'emergenza Covid-19, lo ha riconosciuto lo stesso Emiliano, ma si dimentica di dire che è un'eccellenza privata».

Infine un passaggio sulla sicurezza.

«Le forze dell'ordine sono l'orgoglio della Nazione. Grazie alla Lega, quando Salvini era Ministro dell'Interno, abbiamo portato la

Scuola Ufficiali dei Carabinieri a Taranto ed arriveranno mille allievi nella nostra città. Aumentare la dotazione e migliorarne le condizioni di lavoro delle Forze Armate è un dovere per la sicurezza di tutti i cittadini. Fanno un lavoro duro e sottopagato, e rischiano la vita ogni giorno per noi. A tutte le forze dell'ordine va il nostro grazie ogni giorno».

Perché bisognerebbe votare Lega alle prossime regionali?

«Per tutto quello che le ho detto fin qui. Perché il centrodestra deve ritornare al Governo della Puglia dopo 15 anni di disastri e perché la Lega è leader in questa coalizione. Non abbiamo negato la nostra voglia di protagonismo sin dall'inizio con la candidatura a governatore di un esponente del nostro partito, ma ci abbiamo rinunciato per unire il centrodestra. Questo a sinistra non sono riusciti a farlo. La presenza di 15 liste, a sostegno di Emiliano, è la dimostrazione di un carrozzone acchiappa voti che nulla ha di politico e programmatico. Il centrodestra invece ha un'unica identità e partiti veri che uniti, a Taranto come a Bari, a Roma come in tutta Italia, concorrono insieme per cambiare il Paese e i territori. Non possiamo perdere quest'occasione. Per questo è importante andare a votare e scegliere la Lega».



Michele Mazzarano, consigliere regionale del Pd, mette al centro del suo programma la sfida verde

TARANTO CAPITALE DEL GREEN NEW DEAL

«Non sono solo parole, è la dimostrazione della voglia di cambiare, della necessità di mettere al primo posto la salute e la vita, e di non ragionare più solo in termini di Pil»

«Non sono diventato un ambientalista. "IO DICO GREEN" è il risultato di un percorso ispirato al buonsenso, il raggiungimento di una consapevolezza ben precisa: va immediatamente invertita la marcia, vanno rispettati gli equilibri». Michele Mazzarano, consigliere regionale del Pd e candidato al Consiglio Regionale spiega il significato del suo slogan elettorale.

«I violenti nubifragi e la stessa pandemia ci dimostrano che qualcosa si è rotto nel rapporto tra uomo e natura. Segnali importanti che ci impongono un cambiamento repentino. Da qui l'esigenza di ripensare il modo di vivere e di lavorare, optando per una economia circolare ed ecocompatibile».

Mazzarano ha spesso manifestato una particolare attenzione verso questo tema: è infatti il primo firmatario della mozione presentata nel 2019 e approvata dal Consiglio regionale sui cambiamenti climatici, mirata a mettere in piedi provvedimenti al fine di contrastare i fenomeni che in alcuni casi hanno fatto registrare vittime, oltreché danni considerevoli in particolare all'agricoltura.

«Sulla scelta green ci si deve orientare ovviamente anche per definire la grande vertenza dell'acciaieria. Il Pd ha presentato di recente un documento che propone Taranto come capitale del Green New Deal. Non sono solo parole, è la dimostrazione della voglia di cambiare, della necessità di mettere al primo posto la salute e la vita, e di non



Michele Mazzarano

ragionare più solo in termini di Pil. La produzione dell'acciaio non potrà che essere portata avanti nel rispetto della salute e dell'ambiente. Basta con questo insopportabile aut aut. Via dunque alla decarbonizzazione. Solo in questo modo sarà possibile ristabilire una relazione costruttiva tra il territorio e l'industria, e cominciare a fare spazio ad altri comparti economici, alcuni dei quali particolarmente rappresentativi del luogo.

Per valorizzare i prodotti ittici tarantini per esempio, vanno portate avanti in maniera efficace le operazioni di bonifica del Mar Piccolo. Conseguenziale l'acquisizione di marchi di qualità e quindi la ricostruzione di un'immagine decorosa del territorio. Le operazioni di bonifica inoltre sono indispen-

sabili anche per recuperare e riutilizzare le zone che sono sul perimetro esterno dell'industria e quelle dismesse dallo stabilimento siderurgico.

Non ultimo il turismo. Nonostante le previsioni legate al momento non semplice per via dell'emergenza sanitaria, l'estate ci ha sorpreso con numeri e risultati in alcuni casi addirittura migliori rispetto allo scorso anno. Questo significa che abbiamo lavorato bene negli ultimi 15 anni, portando tutta la Puglia ad emergere dall'anonimato e a diventare meta ambita dai turisti. Intendiamo continuare su questa strada puntando ora alla destagionalizzazione del turismo anche attraverso la cultura e lo sport. Interessante la forza attrattiva che possono generare eventi come i Giochi del Mediterraneo del 2026».

Chiusura della campagna elettorale per l'assessore regionale Cosimo Borraccino

«FATTI E NON PAROLE. ORA AVANTI!»

Una grande folla ha salutato, nella serata di mercoledì 16 settembre, in un locale della litoranea salentina, l'assessore regionale allo sviluppo economico Cosimo Borraccino, per la chiusura della sua campagna elettorale. Una maratona iniziata diversi mesi fa e mai interrotta dall'assessore, che ha quotidianamente parlato alla sua gente, anche durante il lungo lockdown. L'emergenza sanitaria da Covid19, non ha infatti sospeso, ma solo prolungato, le fatiche che caratterizzano ogni sorta di campagna elettorale.

«Sono uno di voi – ha detto l'assessore – e vi chiedo un voto per quello che ho già fatto. È per quanto io abbia già dimostrato e realizzato concretamente che vi chiedo un voto». Tra le mani del pubblico una brochure per ricordare il fitto impegno e gli obiettivi raggiunti dall'assessore tra i banchi della Regione Puglia. Borraccino ha concluso la sua campagna elettorale parlando dell'ultimo dei suoi obiettivi: la internazionalizzazione di 230 lavoratori presso la Asl di Taranto. «Questo provvedimento concreto – ha commentato – ha ridato dignità a tutti quei lavoratori troppo a lungo precari. Questa è una medaglia che mi lego orgogliosamente al petto».

Ripercorre le sue conquiste Borraccino, le ricorda con orgoglio ai presenti, e tra le tante non dimentica l'istituzione a Taranto, del corso di laurea in Medicina che assieme al



futuro ospedale San Cataldo, potrebbe rendere la città dei due mari, finalmente città con Policlinico Universitario. Annuncia, tra i suoi prossimi progetti, quello di dotare Taranto, della casa dello studente «perché una città senza i giovani non ha futuro».

Primo impegno di Mino Borraccino, se riconfermato dai suoi elettori: il suo impegno per l'aeroporto Arlotta di Grottaglie, affinché anche Taranto possa finalmente avere i suoi voli di linea. (L. Mil.)

MINO
BORRACCINO
#continuareafarebene
con EMILIANO Presidente

SENSO CIVICO
UN NUOVO
ULIVO
PER LA PUGLIA

www.minoborraccino.it

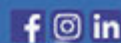


MARRAFFA MICHELE

MICHELE
MARRAFFA

Candidato al Consiglio regionale della Puglia

**PREPARATI
PER L'ECCEZIONALE**



ELEZIONI REGIONALI 20/21 SETTEMBRE

Eliana Baldo e Giovanni Carbotti (Puglia Solidale Verde) motivano le ragioni della loro candidatura: «Approfittiamo del Recovery Fund, portiamo un fronte ambientalista in Regione per cominciare a vincere qualcosa»

BONIFICHE E CULTURA: IL DOPO ILVA

di **PAOLO ARRIVO**

redazione@lojonio.it

Ambientalisti *ante litteram*. Convinti della missione, amano la loro città e, da sempre, sono ecologisti impegnati sul territorio: Eliana Baldo e Giovanni Carbotti, candidati al Consiglio regionale per la lista “Puglia solidale verde” a sostegno di Michele Emiliano presidente della Regione. Naturalmente i punti salienti del loro programma ruotano attorno all’ambiente. «La nostra candidatura punta a un cambio di passo rispetto a quanto già visto, in riferimento al territorio ionico – spiega Eliana Baldo a *Lo Jonio* – perché per grossi interessi non siano più sacrificati salute e ambiente, come è stato fatto più volte. L’obiettivo è guidare la transizione verso un futuro sostenibile e di benessere equo». Riguardo alla grande industria «non ci convince la de carbonizzazione illustrata dal Governatore nella sua convention: noi vorremmo andare oltre quel capitolo. La chiusura dello stabilimento porterebbe a un indotto di lavori green in favore della crescita dell’occupazione». «Il discorso delle bonifiche si lega poi alla cultura», aggiunge citando ad esempio Bilbao e il suo museo: «Un bel museo lo abbiamo pure noi; i progetti in cassetto pure: dobbiamo tirarli fuori e studiare insieme l’alternativa».

Sulla stessa lunghezza d’onda Giovanni Carbotti chiarisce le ragioni della sua candidatura. «Sono stato spinto dagli amici dei Verdi. Amici di tante battaglie, gli unici di cui politicamente mi fido. L’esperienza della pandemia, poi, ha fatto da acceleratore: il virus ha cambiato la realtà del mondo intero ac-



Eliana Baldo e Giovanni Carbotti

centuando le emergenze climatiche da risolvere». Carbotti rivendica le intuizioni del lavoro svolto negli anni scorsi: «Già nel 2012 guardavamo ai fondi europei utili alle dismissioni delle aree militari e industriali. Adesso col Recovery Fund, quale occasione migliore per chiudere questo capitolo gravoso sulla città che non è soltanto Ilva? Taranto ha una storia millenaria e tanta bellezza offuscata da quella fabbrica. Un tumore che va estirpato». Agli occhi degli ambientalisti l’ex Ilva è un mostro, «che sull’intera provincia ionica ha prodotto un danno ambientale sanitario economico. E più, per l’impatto psicologico sui cittadini che per mezzo secolo hanno creduto di non avere alternative di sviluppo».

Per Carbotti e Baldo è arrivato il

momento della conversione: «Momento propizio, anche il Comune sta facendo buone cose. Basta mettere toppe a una fabbrica la cui produzione è caduta a 3-4 milioni di tonnellate. Stiamo parlando del nulla considerando che l’Italia ne produce 23-24 milioni. La domanda che dobbiamo porci è: produrre acciaio conviene ancora?». La risposta è negativa alla domanda retorica, l’obiettivo «entrare nelle istituzioni per elaborare progetti condivisi. Il mondo e l’Europa spingono sul green. Allora, portiamo in Regione la Puglia solidale verde: avere un fronte ambientalista in Consiglio significa cominciare a vincere qualcosa».

Carbotti chiude con una frase che vale per tutte e per tutti: «Quel cancro ora va estirpato!».

Candidato al Consiglio della Regione Puglia
20/21 Settembre 2020

ESPERIENZA
ed
ENTUSIASMO



A CURA DEL CANDIDATO

LUIGI
LATERZA

con **Raffaele FITTO** PRESIDENTE

L'appello al voto del commissario provinciale di Taranto, Nicola Oddati: «Ripartiamo dal nostro documento sulla riconversione dell'ex Ilva, momento di svolta per l'intera comunità»

«ECCO COM'È CAMBIATO IL PD»

«Non si vota per il governo nazionale, né per la stabilità di un singolo partito: si vota per le regioni, per il futuro della Puglia, in particolare, perché si possa dare continuità al lavoro realizzato dalla giunta Emiliano, sui temi dell'ammodernamento, su innovazione, agricoltura, infrastrutture». Così Nicola Oddati motiva l'importanza dell'appuntamento di domenica e lunedì prossimi. Per il commissario provinciale del Partito democratico di Taranto il voto ha significato in particolare per la città dei tre mari, chiamata a veder realizzata la «decarbonizzazione dell'Ilva e la riconversione produttiva dell'acciaiera. Questa la posizione, la forte spinta del Pd che chiede



Nicola Oddati

il rispetto dei valori occupazionali e, prima ancora, della salute dei cittadini di Taranto». Anche Nicola Oddati guarda al cambio di passo auspicato a livello generale: «Come confermato nel suo ultimo discorso dalla presidente della Commissione europea, Ursula Von Der Leyen, la nuova Europa sarà l'Europa della riconversione ecologica, della sostenibilità, della digitalizzazione, ricerca e innovazione. Il Recovery Fund andrà in questa direzione». «Si tratta di un'occasione unica, storica per la Puglia – aggiunge al nostro giornale – dobbiamo coglierla fino in fondo, facendo in modo che ci sia una classe dirigente capace di guidare questo processo».

Il commissario Pd fa un bilancio del percorso di avvicinamento alle elezioni regionali: «È stata una campagna elettorale davvero bella, grazie all'impegno e alla presenza del Governo in Puglia, a Taranto; la presentazione del nostro documento sulla riconversione dell'ex Ilva (momento storico, tengo a precisare, reso possibile grazie al coinvolgimento dei livelli istituzionali politici locali, amministrazione cittadina, del sindaco, delle associazioni e della Regione Puglia) ha assicurato l'impegno di Gualtieri, di Provenzano, Boccia, del sottosegretario alla Difesa, Calvisi. Non solo Ilva: pensiamo al grande lavoro che è stato fatto per l'Arsenale sul piano occupazionale. In definitiva – chiosa Nicola Oddati – è stata una gran campagna elettorale che ha attestato la voglia del Pd tarantino di riprendere il suo cammino puntando sulle donne e sui giovani in particolare. L'obiettivo è aprire un processo nuovo: vogliamo un partito aperto, inclusivo, che sia caratterizzato da grandi battaglie sociali, di civiltà, riguardo lavoro salute ambiente. Questo il senso del mio lavoro da commissario che con Giovanni Chianese ho cominciato. Un'opera che, poi, i tarantini, le forze del territorio devono portare avanti».

dalla Città alla Regione
Un passo alla volta

20 e 21 settembre
VOTA

**Vincenzo (detto Enzo)
DI GREGORIO**
con EMILIANO PRESIDENTE

#PUGLIA2020



AVV. GIACOMO
CONSERVA

#ÈORA #LIBERIAMOLAPUGLIA

 #IOSCRIVOCONSERVA

www.giacomoconserva.it



COMMITTENTE RESPONSABILE: AVV. ANNA FUMAROLA

Antonio Calò: «Alle urne per votare Fitto e Morgante alla Regione, Dario Duggento sindaco e Forza Manduria»

«UN POKER PER LA CITTÀ MESSAPICA»

Galvanizzati dall'esordio (sabato scorso) in una gremmitissima piazza Garibaldi (venerdì 18 l'appello finale), i sostenitori del candidato sindaco avvocato Dario Duggento tirano la volata finale al loro alfiere, sostenuto, come è noto, da sei liste: "Forza Manduria", Azione Messapica, Manduria nel Cuore, Manduria Civica, Manduria Libera e Manduria 4.0.

«Come nelle previsioni – rimarca Antonio Calò, imprenditore, già sindaco della città messapica e fondatore di "Forza Manduria" – quello di sabato è stato un appuntamento importante perché abbiamo dialogato serenamente con i manduriani, che in tanti sono accordi in piazza per ascoltare dal vivo il programma delle liste che sostengono quello che noi riteniamo il primo cittadino giusto per una città che vuol rinascere: Dario Duggento. Una persona perbene, un serio professionista, un uomo che agisce in trasparenza e che non propone sogni ma programmi da realizzare concretamente».

Antonio Calò ha ricordato quel che era stato realizzato e messo in cantiere per Manduria e le cose da fare. E all'appello per Duggento unisce quello per il voto alla sua lista, "Forza Manduria". Una lista, «da sempre la più suffragata, che saprà



Dario Duggento e Luigi Morgante. In basso, Antonio Calò durante il comizio

interpretare i sentimenti dei manduriani».

Poi l'appello di Calò per il voto al candidato presidente del centro-destra, Raffaele Fitto, e al candidato al consiglio regionale, Luigi Morgante. «Manduria-Bari, una direttrice entro la quale ci muoveremo per far uscire la nostra città dalla gestione commissariale e farla rientrare nei circuiti che contano per ridare linfa al tessuto sociale ed economico».

Un perfetto poker, insomma.



Lista FORZA MANDURIA: i candidati

Nicola Muscogiuri
Francesco Alessano
Giuseppe Barnaba
Franco Salvatore Bruto
detto Franco
Alessandro Buccolieri

Maria Immacolata Calò
detta Imma
Oddone Cosimo Calò
detto Mimmo
Giulia Domenica Cassano
Federica Ciccarè

Antonio Daversa
Alfredo D'Elia
Andrea Laura Dimilito
Giuseppe Dimitri
Salvatore Di Noi
Gregorio Lamusta
Tiziana Patrini

Graziella Pranzo detta
Lella
Simona Scarafile
Dalila Scialpi
Ilaria Serio
Cosimo Stano detto
Mimmo

Le parole di Giuseppe Bennardi e Annamaria Carati, candidati nella "Puglia solidale e verde"

«AVANTI IN REGIONE. DA SOCIALISTI»

di **LEO SPALLUTO**

direttoreweb@lojonio.it

L'ultimo appuntamento tutti insieme prima del voto di domenica e lunedì prossimo.

Le quindici liste che sostengono la ricandidatura di Michele Emiliano a presidente della Regione Puglia si sono radunate in Villa Peripato assieme ai candidati della circoscrizione di Taranto per ascoltare le parole di Emiliano e del sindaco del capoluogo jonico a poche ore dalla consultazione elettorale.

Grande attenzione ai temi dell'Ilva e della sanità: Emiliano ha fatto un vero e proprio excursus dei suoi anni alla guida della Regione elencando successi e risultati ottenuti. Tra i candidati Giuseppe Bennardi e Annamaria Carati, candidati della "Puglia solidale e verde", portano avanti la tradizione socialista.

«La nostra priorità – spiega Bennardi – è il programma di governo. Da



Giuseppe Bennardi e Annamaria Carati

socialisti abbiamo aggiunto alcuni obiettivi un po' più grandi e lungimiranti. Saranno le belle utopie a salvare il mondo. Noi non ci siamo mai arresi e crediamo che la Regione possa fare molto in questa direzione. Il presidente Emiliano è una persona all'altezza di questo compito: ci proponiamo di rientrare in Consiglio Regionale e di qualificare la rappresentanza consiliare con la presenza dei socialisti che manca da

troppi anni. In questa occasione riusciremo a farcela, visto l'entusiasmo che abbiamo riscontrato attorno a noi.

Annamaria Carati sottolinea le sue priorità: «La mia attenzione – spiega – si rivolge soprattutto ai problemi della sanità, dell'ecologia, del lavoro. L'argomento a cui tengo di più è la condizione delle donne, però. Dobbiamo ancora combattere per una vera parità di genere».

Messaggio elettorale

Impegno, onestà ed esperienza
al servizio della comunità



ANTONIO BRUNO
con EMILIANO Presidente

Committente: Giuseppe Luigi Bruno

Focus sul mondo della moda con la partecipazione di Salvatore Toma e Mario Rigo al Ciofs Fp

IMPARARE A FARE IMPRESA

Una serie di chiacchierate organizzate dal Ciofs Fp per imparare i segreti del mondo dell'impresa. Sono stati due noti imprenditori del mondo della moda, Salvatore Toma di Toma Italian Brands e presidente della sezione Moda/Tessile di Confindustria Puglia e Confindustria Taranto e Mario Rigo di Aplusia Consulting, apprezzato consulente nel settore moda e luxury, gli ospiti del secondo appuntamento di "Live Dream - Vi accompagniamo a sognare in grande" nella sede della scuola-ente di formazione in via Umbria. Gli incontri mensili, presentati da Francesco Giuri, sono dedicati al tema "Incontrare imprese che si raccontano".

Toma e Rigo hanno sottolineato la necessità dello studio per appropriarsi di competenze di livello eccelso. Per cercare di lavorare al Sud.

«Il mio obiettivo nel corso di questi eventi - spiega Toma - è quello di convincere i nostri ragazzi a restare qui, in Puglia, nel nostro territorio, dove esistono grandi opportunità. Certo, iniziare un'attività o aprire una partita Iva comporta alcune difficoltà: noi dobbiamo aiutare i nostri giovani e augurarci che il mondo della politica venga finalmente incontro alle loro esigenze».

Rigo sottolinea: «È bello raccontare la propria esperienza e il proprio vissuto a questi ragazzi, far conoscere percorsi che sono stati già percorsi. La formazione ti apre al mondo



Mario Rigo e Salvatore Toma

del lavoro e ti permette di avere successo. I giovani devono puntare sulle competenze: altrimenti non si ha la possibilità di potersi proporre con successo».

Suor Carmela Rocca, presidente del Ciofs Fp, incita i ragazzi a credere in se stessi. «Per noi questi incontri sono fondamentali: i nostri corsisti riescono finalmente a capire quali possibilità possono prospettarsi nel mondo del lavoro e in quale modo possono cercare di coglierle».

Messaggio elettorale

An election poster for Mario Rigo. At the top, it says "ELEZIONI CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA 20 E 21 SETTEMBRE 2020". On the left, there is a circular logo for "GIORGIA MELONI FITTO" with the "FRATELLI d'ITALIA" logo below it. The name "mario RIGO" is written in large white letters. On the right, there is a portrait of Mario Rigo in a dark suit. At the bottom, a yellow banner contains the text "io per la terra jonica • io per la politica del fare • io nella comunità".

Committente: Mario Rigo

Nicola Cesaria, brindisino, candidato presidente alla Regione Puglia per l'alleanza di sinistra

RICONQUISTARE LAVORO E DIGNITÀ

Nicola Cesaria, brindisino, candidato presidente alla Regione Puglia nella lista "Lavoro, Ambiente, Costituzione", intervistato di recente da Antonio Di Lena (suonidelsilenzio.it), ha ribadito le ragioni della sua discesa in campo.

«Abbiamo valutato che fosse necessario lavorare per costruire un soggetto politico che rappresentasse gli sfruttati, siano essi i lavoratori, nelle diverse accezioni, sia la natura stessa, e per questo abbiamo ritenuto necessario presentare questa proposta agli elettori.

La lista che la sostiene – ha poi chiesto Di Lena – è l'unione delle forze di sinistra (senza centro)...

«Dice Ken Loach, il famoso regista britannico: "Se si è a favore del mercato e della deregulation si è di destra, se si crede nel-

l'economia pianificata e nella proprietà comune si è di sinistra, chi rimane al centro della strada di solito viene investito", questa forse è la ragione per cui le scelte del cosiddetto centrosinistra lungi da essere un argine all'avanzata della barbarie sono la principale causa».

Rifondazione Comunista, P.C.I. e Risorgimento Socialista avrebbero gradito altri alleati, vedi i Verdi o chi sostiene la lista Sinistra Alternativa?

«Il nostro obiettivo è ampliare quanto più possibile una sinistra autonoma e alternativa ai poli esistenti, sarebbe gradita la partecipazione di chiunque abbia questo



Nicola Cesaria

obiettivo».

Cosa serve alla Puglia per un riscatto sociale?

«Il primo obiettivo è conquistare lavoro e dignità».

No Tap, no al carbone, no Ilva... in questa lotta ambientale quali sono le proposte di Nicola Cesaria?

«Tap e carbone sono assolutamente incompatibili con la nostra visione dello sviluppo, per l'ex Ilva il ragionamento è diverso, è chiaro a tutti che in queste condizioni l'impianto va chiuso ma noi riteniamo che un intervento pubblico possa portare ad una riconversione produttiva tale da renderlo compatibile con la salute e l'ambiente del territorio».

Messaggio elettorale

ELEZIONI REGIONALI PUGLIA 2020



Fare, meglio



Stefano
LIUZZI
FITTO PRESIDENTE

Committente: Vito Paciulli

ELEZIONI REGIONALI 2020

ANTONIO PAOLO
SCALERA



La Politica, finalmente!

FITTO PRESIDENTE

Messaggio elettorale • Committente: Nunzio Scalera

#servonoecologisti



Eliana
Baldo

Giovanni
Carbotti

Candidati per il rinnovo del Consiglio Regionale Puglia 2020

Committente: Federazione dei Verdi



www.nuovarredo.it

SALDI
FINO AL 50%

nuovarredo
DA NOI TI SENTI A CASA

Pierfranco Bruni presenta le linee programmatiche del progetto condiviso con Adriana Poli Bortone: al centro sanità, ambiente e cultura

«RIQUALIFICARE PER COSTRUIRE»

di **PAOLO ARRIVO**

redazione@lojonio.it

C'è una Destra sociale, accogliente e antirazzista. È quella a cui tende Adriana Poli Bortone. Che per questa ragione, prendendo le distanze da Raffaele Fitto, sostiene la candidatura di Pierfranco Bruni alla Presidenza della Regione Puglia. L'ex sindaco di Lecce, già ministro delle Risorse agricole nel governo Berlusconi (1994-95), lo ha ribadito all'incontro tenutosi nei giorni scorsi a Taranto, ai Giardini Virgilio, per presentare anche in riva allo Jonio la lista che supporta il Professore: Fiamma Tricolore. Stante la caratura di Pierfranco Bruni, già candidato al Premio Nobel per la Letteratura, è scontato rilevare la centralità della cultura nel programma condiviso. L'altro elemento che lo caratterizza è il sociale, declinabile in accoglienza, valorizzazione ed integrazione, sostegno ai soggetti più fragili; lotta alla violenza: tra le iniziative già poste in essere, la petizione nata dallo sgomento per l'uccisione di Willy Monteiro Duarte, perché i colpevoli abbiano una condanna esemplare. L'obiettivo, ambizioso, invertire la rotta. Perché il suicidio della politica passa attraverso l'omicidio della cultura, ama ripetere (da qualche anno) Bruni, il quale guarda alla Puglia come terra di culture. E in riferimento alle criticità del territorio ionico, scorge due grandi emergenze: «L'ex Ilva e l'aeroporto Arlotta. La grande industria non può chiudere, in assenza di idee chiare (decarbonizzazione, nazionalizzazione), o di un progetto alternativo di sviluppo che tenga insieme agricoltura, turismo e beni culturali: va posta al centro della vertenza nel riequilibrio del rapporto tra costi e benefici, con la partecipazio-



zione dei lavoratori nella gestione degli utili. Aeroporto: è mancata la politica gestionale dei Comuni (non solo Grottaglie). Io ho proposto il gemellaggio con Brindisi. È fondamentale aprirlo ai voli civili. Sia chiaro che non possiamo parlare del rapporto tra commercio, economia e investimento finché ci sono contenitori vuoti». Che andrebbero riempiti di qualità nei contenuti. A rischio, poi, «ci sono tante strutture, uffici che per mancanza di personale con Quota 90 sono destinati a chiudere». Riqualificare è meglio di costruire: «Penso alla Pinacoteca o alla mostra permanente della Magna Grecia».

Un capitolo a parte merita il turismo: «Comprendo il momento particolare che stiamo vivendo per la pandemia, ma è alquanto scarso a mio parere». Fa eccezione l'attrazione creata dal MARTA, il museo nazionale

archeologico, che però «deve il suo rilancio all'opera e all'intelligenza della direttrice Eva Degl'Innocenti. Non basta: dobbiamo creare nuovi punti di riferimento, che vadano oltre le infrastrutture». Contrario all'accorpamento delle Camere di Commercio di Brindisi e Taranto, come anche alla dipendenza dell'università ionica da quella di Bari, alla gestione sanitaria che ha portato gli ospedali a non riaprire, su tante questioni Bruni è sintonia con la Poli Bortone. La quale smorzando ogni polemica precisa che quella del Professore «non è una candidatura contro qualcuno» bensì a favore di una spinta propulsiva che miri appunto alla ricostruzione di una Destra inclusiva. «Guardiamo ai valori, non ai numeri», ha detto l'ex senatrice. All'incontro c'era anche il capolista per la circoscrizione di Taranto, l'avvocato Salvatore Taurino.

Le motivazioni del portavoce alla Camera del Movimento 5 Stelle,
Gianpaolo Cassese

«ABOLIZIONE PARLAMENTARI, ECCO PERCHÉ VOTO SÌ»

di **GIANPAOLO CASSESE**

Parlamentare Movimento 5 Stelle

«**Q**uanto più è grande il numero dei componenti un'Assemblea, tanto più essa diventa incapace ad attendere all'opera legislativa che le è demandata». Lo affermava Luigi Einaudi, durante i lavori preparatori dell'Assemblea Costituente. E il pensiero di molti suoi colleghi in relazione al numero dei membri della Camera dei Deputati non era molto differente, con proposte che andavano da 250 a non più di 400. Ed è per questo che l'attuale numero dei componenti del Parlamento non fu scritto nella Costituzione entrata in vigore il 1° gennaio del 1948, come erroneamente si crede. L'Assemblea Costituente stabilì solo un numero variabile in base a quanti erano gli abitanti nel nostro Paese.

Fu una Legge Costituzionale del 1963 a fissare il numero in 945, 630 alla Camera e 315 al Senato. In quel momento storico l'Italia aveva un'organizzazione istituzionale differente e molto meno articolata e plurale di come è invece oggi: non si eleggevano direttamente i sindaci e soprattutto non c'erano le Regioni con i consiglieri e i presidenti scelti dagli elettori. Le distanze e l'assenza di mezzi di comunicazione potevano inoltre essere ridotti dalla presenza dei rappresentanti delle zone più emarginate ma adesso è tutto diverso, poiché è cambiato radicalmente il sistema di collegamento territoriale, sia per le persone che per le informazioni. L'incontro con i cittadini e la conoscenza costante dei territori rimangono un dovere, ma ora grazie alla tecnologia siamo sempre connessi e raggiungibili: anche per questo, non abbiamo più bisogno di 945 parlamentari. Potrei disquisire molto sulle ragioni per il Sì alla riduzione del numero dei parlamentari, partendo dall'ampio dibattito sviluppatosi fra emeriti costituzionalisti in queste settimane o prendendo

magari spunto dagli interventi del Ministro Di Maio, che più di altri si è speso sul nostro territorio nell'ultimo periodo; ma preferisco esprimere la mia opinione, maturata in questi due anni di esperienza parlamentare.

Per quanto riguarda la funzione legislativa, è innegabile che nel corso del tempo, per svariate ragioni, vi è stato un radicale cambiamento nei rapporti

tra Governo e Parlamento, con quest'ultimo che ha gradualmente perso parte della sua centralità. Il frequente ricorso alla decretazione d'urgenza, non necessariamente finalizzato ad evitare il confronto parlamentare, è il segno più evidente di questo cambiamento. I lavori di Commissione o quelli d'Aula sono oggi influenzati dall'agenda di Governo.

Tra le ragioni di questo cambiamento, che ora vale la pena ricordare, ci sono senza dubbio quelle legate ad una inefficienza del lavoro parlamentare. Desueti regolamenti, obsolete consuetudini, procedure ridondanti, assenteismi cronici sia tra i banchi delle due camere sia nelle commissioni (dove si svolge buona parte del lavoro parlamentare), sono tutti fattori che hanno nel tempo peggiorato la qualità dei lavori.

Ora, se è vero che il paradosso del "riformatore riformato" contribuisce a spiegare perché gli organi

titolari del potere decisionale difficilmente siano inclini a riformare interamente se stessi, dovremmo tutti cogliere l'opportunità di questa riforma costituzionale per avviare un ciclo ben più ampio di interventi, ad iniziare dalla legge elettorale, per finire con un rinnovamento complessivo dei regolamenti parlamentari che ci consentano di riportare il Parlamento a quella centralità ambita dai padri costituenti. Gli stessi che al numero dei parlamentari non avevano poi dato molto rilievo!



Gianpaolo Cassese

Organizzata da Annarita Di Giorgio dell'associazione Marco Pannella

REFERENDUM, MARATONA ORATORIA PER IL NO

Le opinioni di Ivan Scalfarotto, Michele Marraffa e Francesco Lupoli

di **LEO SPALLUTO**

direttoreweb@lojonio.it

In piazza per dire **No**. Le ragioni per il diniego al referendum confermativo sul taglio dei parlamentari sono state al centro, in piazza della Vittoria a Taranto, di una maratona oratoria organizzata dall'associazione Marco Pannella.

Anche per il quesito referendario si voterà nelle giornate del 20 e 21 Settembre. Tutti hanno potuto iscriversi a parlare, a partire dai semplici cittadini. Tribuna aperta anche per gli esponenti del sì che però, in larga maggioranza hanno preferito non partecipare all'apuntamento.

Annarita Di Giorgio, componente del comitato organizzatore, sottolinea: «Abbiamo pensato che una maratona oratoria in piazza fosse il modo migliore per fare informazione, visto che ce n'è stata davvero poca per il referendum. Abbiamo voluto far parlare tutti. Come Co-



Annarita Di Giorgio

Ivan Scalfarotto

mitato per il No ci siamo schierati ma abbiamo dato modo a chiunque di intervenire: hanno partecipato candidati di tutti gli schieramenti, dalla destra alla sinistra, abbiamo avuto anche il candidato presidente alla Regione Puglia Ivan Scalfarotto. È un referendum che riteniamo importante per tagliare il populismo e non tagliare la democrazia. Se vincesse il sì non si ridurrebbero i costi ma la rappresentanza. Chiediamo a tutti i cittadini di informarsi e di recarsi a votare in piena sicurezza visto che saranno adottate tutte le misure necessarie per il Covid».

Il candidato presidente della Regione Ivan Scalfarotto è stato uno dei primi ad arrivare al microfono. «Dico no – spiega – innanzitutto perché è una riforma fatta con i piedi. È la prima riforma della storia repubblicana fatta per peggiorare il fun-



zionamento delle istituzioni: è evidente che facendo un taglio orizzontale dei parlamentari senza modificare le procedure, queste ultime sono destinate ad incagliarsi e a paralizzarsi. C'è anche un messaggio sottostante: chi sostiene il Sì ha la convinzione che il Parlamento non serva più a niente. Si taglia un numero X di parlamentari a casaccio per spendere meno e dare l'impressione che si stia a Roma per non far nulla. Quando Grillo dice che i parlamentari devono essere sorteggiati e Casaleggio jr dice che tra poco il Parlamento non servirà più si capisce il disegno politico che c'è dietro, ovvero portare la sovranità popolare fuori dalle Camere e trasbordarla sui server di Rousseau. Noi diciamo no».

Anche il candidato alla Regione nelle liste di Forza Italia Michele Marraffa pronuncia un fermo no. «Sono convintamente per il no e non per un fatto partitico - osserva - . È un fatto di opportunità: le valutazioni a favore del sì e del no devono essere fatte dal singolo cittadino a seconda di ciò che reputa più giusto e di come vuole essere amministrato.



Michele Marraffa

Io sono per il no perché non posso accettare, in futuro, di andare a Bari per rivolgermi ad un parlamentare: si perderebbero le rappresentanze locali e la gestione del territorio. Il risparmio, inoltre, sarebbe risibile: appena 12 euro all'anno per ogni cittadino. Parliamo davvero del niente».

Il sindaco di Pulsano Francesco Lupoli chiosa: «Il referendum è fondamentale: dicendo sì si approverebbe un taglio scellerato. È come se si togliesse un pilastro da un palazzo senza redistribuire i carichi».



«Il voto è un segnale di responsabilità, una partecipazione attiva alla vita democratica, un'arma pacifica con cui far valere le proprie istanze»

«NON DELEGHIAMO AD ALTRI I NOSTRI DESTINI»

Qui di seguito l'appello di Lucio Lonoce, presidente del Consiglio Comunale di Taranto, candidato al Consiglio Regionale della Puglia nella lista del Partito Democratico, a sostegno di Michele Emiliano

Apochi giorni dal voto vi propongo una piccola riflessione. Non ho partecipato allo scambio di accuse tra i vari schieramenti in campo, preferendo sempre le proposte e le idee che ho voluto sottoporre alla vostra attenzione. Le polemiche non portano da nessuna parte. Tantomeno portano alle urne gli elettori, soprattutto quelli che da tempo non votano e sono sfiduciati. Ebbene, mi rivolgo a queste persone invitandole a rimuovere i luoghi comuni secondo cui "tutti i politici sono uguali", "la politica è una cosa sporca", "tanto non cambia mai niente". Il voto secondo me è un segnale di responsabilità, una partecipazione attiva alla vita democratica, un'arma pacifica con cui far valere le proprie istanze. Restare a casa significa far

decidere agli altri il nostro destino. È opportuno invece scegliere persone capaci, determinate e serie per sperare in un futuro migliore. Inesperienza e improvvisazione non portano da nessuna parte, ma anche la vecchia politica (fatta dai soliti noti) non può generare positività. Servono energie nuove, dinamismo amministrativo e una politica più vicina ai cittadini.

Con questo spirito mi sono candidato, sottoponendomi al giudizio degli elettori. Semplicemente, con la consueta capacità di ascolto e l'impegno costante nel risolvere i problemi della mia terra.

E della mia gente.

Lucio LONOCE

Il Programma di Lonoce

AMBIENTE E LAVORO

Intendo portare con maggiore forza all'attenzione del Consiglio regionale la grande questione tarantina del conflitto tra ambiente e lavoro. Ho già espresso la mia opinione, in diverse occasioni, sui giornali, le tv e i social. E' indispensabile un maggiore controllo dello Stato nella gestione dello stabilimento siderurgico, poiché anche ArcelorMittal (dopo i Riva) ha fallito la sua missione a Taranto.

INFRASTRUTTURE

Il nostro territorio deve basarsi anche su altri fattori di sviluppo, primo fra tutti il sistema dei trasporti.

Nel porto si registrano alcuni segnali incoraggianti, ma bisogna fare molto di più, in modo che Taranto diventi realmente la capitale dei trasporti marittimi, facendo

arrivare più navi e più merci. Tutto questo significherebbe più lavoro per la nostra gente.

Mi batterò perché, per l'aeroporto Arlotta, oltre ai pur apprezzabili progetti di aerospazio, ci sia la possibilità di attivare voli di linea, almeno con Roma e Milano. Così come occorrerà incrementare il numero dei collegamenti ferroviari, con orari adeguati nelle tratte verso la Capitale e le principali città del Nord.

Infine i collegamenti viari: i ritardi nel completamento di importanti arterie stradali (Regionale 8 e Bradanico-salentina, in primis) dovranno essere superati, così come si dovrà cercare di mettere in sicurezza le strade statali e provinciali ad alta densità di traffico e più pericolose.

AGRICOLTURA, PESCA E MITILICOLTURA

Pesca e alla mitilicoltura, settori in cui lavorano con grandi sacrifici migliaia di persone, vanno sostenute nei

periodi di difficoltà e tutelate dalla concorrenza sleale. A loro dovrà essere riservata maggiore attenzione, con misure mirate che contribuiscano al rilancio di entrambi i comparti.

COMMERCIO E ARTIGIANATO

Già alle prese con una contrazione dei consumi dovuta alla crisi economica, molte attività, causa Covid-19, sono state costrette a chiudere, mentre altre cercano una lenta ripresa. Insieme ai provvedimenti del Governo, anche la Regione dovrà aiutare queste piccole e medie imprese: con forti riduzioni e dilazioni dei tributi locali, sgravi per chi crea nuova occupazione, lotta serrata all'abusivismo. Migliaia di posti di lavoro da tutelare.

TURISMO

Nella nostra provincia e in tutta la Puglia abbiamo tesori di inestimabile valore. Non sempre però siano riusciti a ottenere il massimo dalla straordinaria e variegata offerta turistica del territorio: mare, gravine, monumenti, siti archeologici, strutture ricettive ed enogastronomia. Spesso siamo stati penalizzati dal già citato sistema dei trasporti, non altezza di una terra così ricca di risorse. E poi non sempre c'è stato un dialogo con gli imprenditori e con i Comuni a vocazione turistica per armonizzare e rendere più ordinata, confortevole e conveniente l'offerta di servizi ai vacanzieri.



Lucio Lonoce

GIOVANI

In tanti anni di attività politica e rivestendo diversi ruoli istituzionali ho avuto modo di incontrare migliaia di giovani. Con loro si è instaurata una naturale sintonia. Bisogna operare implementando l'offerta universitaria e di ricerca, creando posti di lavoro (anche ad alta qualificazione), favorendo l'imprenditorialità giovanile (con sostegni formativi e finanziari) e aiutando le aziende desiderose di assumere ragazzi in gamba. Questo è il futuro (non lontano) che immagino per i nostri giovani.

PERSONE FRAGILI

Una società civile non può emarginare le persone più fragili. Ma quante volte purtroppo è accaduto? Mi riferisco a tante categorie: gli anziani, ad esempio, che hanno diritto a pensioni più, ma che hanno bisogno anche di servizi socio-sanitari più rispondenti alle loro esigenze e che la Regione, insieme agli altri enti locali, dovranno essere in grado di fornire, con continuità e qualità. Mi riferisco anche ai minori che vivono in ambiti familiari complicati dal punto di vista socio-economico, con bassa scolarizzazione. Assistenza nello studio, cure mediche, lavoro per i genitori: ecco le strade da percorrere.

Non trascurare poi le persone che soffrono di diverse dipendenze: droghe, alcool, gioco compulsivo ecc. Le Asl, alcune associazioni e molte parrocchie stanno già svolgendo un encomiabile lavoro di recupero in tale direzione, ma bisogna aiutarle a fare di più e meglio.

Infine, ma non per ultime, le persone con disabilità.

FORMAZIONE UNIVERSITARIA E RICERCA

L'istituzione della Facoltà di medicina e chirurgia, con la prestigiosa sede che ospitava la Banca d'Italia, è un passo molto importante, perché consentirà non solo di studiare nella propria città, evitando tante spese alle famiglie, ma di esercitarsi sempre a Taranto nel costruendo grande ospedale San Cataldo, anche con attività di ricerca. Tuttavia bisognerà rimuovere l'assurda limitazione nazionale del numero chiuso, per questa e altre facoltà, basata peraltro su test di ammissione che contengono domande di presunta cultura generale, ma che in realtà sono unanimemente giudicate piuttosto bizzarre... L'emergenza covid 19 ha dimostrato che abbiamo bisogno di più medici nel nostro Paese, altro che numero chiuso! L'Istituto d'alta formazione musicale Paisiello se tutto andrà come si spera, a breve sarà finalmente statalizzato-E farò di tutto per riportare a Taranto i corsi di laurea in Beni culturali! Il sogno, infine, resta quello di un'autonomia da Bari che consenta l'istituzione dell'Università degli studi di Taranto.

La mappa
delle piccole
isole ecologiche
di Città Vecchia

Cerca l'isola
più vicina!

TUTTA TARANTO



www.araccolta.it

TARANTO
CITTÀ DI MARE

COME FUNZIONA LA TUA TESSERA

1
AVVICINARE
LA TESSERA
AL DISPLAY



2
PREMERE
LA PEDALIERA
PER APRIRE
LO SPORTELLO



3
CONFERIRE
IL RIFIUTO
(MASSIMO 40 LT)



4
CHIUDERE
LO SPORTELLO
RILASCIANDO
LA PEDALIERA



I consiglieri dell'Ordine degli Avvocati per i bisognosi

IL DONO DELLE TOGHE ALLA MENSA DEI POVERI

Una delegazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto si è recata in visita alla Mensa dei poveri in Vico Seminario, nel cuore della Città Vecchia di Taranto; la struttura, operante nel Centro notturno di accoglienza "San Cataldo", è tenuta dalla Parrocchia e dall'Arciconfraternita del Carmine.

Accolta dal Comm. Antonello Papalia e da Mons. Marco Gerardo, rispettivamente Priore e Padre Spirituale dell'Arciconfraternita del Carmine, la delegazione dell'Ordine degli Avvocati di Taranto era composta dal Presidente Fedele Moretti, il vice presidente Antoniovito Altamura, la segretaria Loredana Ruscigno, il tesoriere Francesco Tacente e il consigliere Luca Panarelli.

Nell'occasione sono stati donati alla Mensa dei poveri alimentari e generi di prima necessità acquistati con i proventi



LOUNGE BAR / CAFFETTERIA / BRACERIA & PIZZERIA

Info e prenotazioni +39 0831 811101
 Francavilla Fontana (BR) - Viale Lilla, 96
www.dandybistrot.it - info@dandybistrot.it

di una raccolta fondi donati, a titolo personale, da componenti del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Taranto.

I beni donati dai professionisti tarantini saranno consegnati alle famiglie bisognose che giornalmente fanno riferimento, per le loro esigenze, alla Mensa dei poveri in Vico Seminario. Questa è l'attività, infatti, che viene espletata da quando le norme anti Covid-19 impediscono la somministrazione di pasti nel refettorio.

Nell'occasione il Comm. Antonello Papalia ha ringraziato gli avvocati tarantini per il gesto concreto di carità cristiana che dimostra la grande sensibilità dei professionisti: «mai come in questo periodo – ha detto il Priore della Arciconfraternita del Carmine – tutta la comunità tarantina deve essere coesa e unire le forze per intervenire laddove il bisogno più si manifesta».

«Il principio di solidarietà sociale – ha spiegato il presidente Fedele Moretti – è uno di principi etici a cui deve uniformarsi ogni avvocato, sia nello svolgimento della professione, sia nella vita personale. Siamo noi a dover ringraziare l'Arciconfraternita del Carmine per averci dato la possibilità di fare questo piccolo gesto a favore di nostri fratelli meno fortunati. Questa crisi post Covid-19 sta mettendo a dura prova la comunità, e ognuno deve fare la propria parte per sostenere chi vive un disagio».



Di ortopedia, a fronte delle innumerevoli richieste che ci giungono in redazione, "Lo Jonio" si sta occupando grazie alla collaborazione di qualificati specialisti, ai quali gireremo i quesiti che i nostri lettori invieranno alla nostra email: redazione@lojonio.it

Quelli al polpaccio sono i più frequenti per chi esercita attività sportiva

Crampi: cure e prevenzione



di GUIDO PETROCELLI

Medico Ortopedico

Il Sig. Stani Antonio lamenta crampi a carico del polpaccio durante l'attività sportiva ed anche notturni.

Per coloro che praticano sport, il crampo è un evento molto comune (in certi atleti addirittura abituale) che può verificarsi all'improvviso non solo in corso di sforzo muscolare o subito dopo, ma anche in pieno riposo, durante la notte.

Di solito i crampi si manifestano quando tutto il fisico è provato da eccessiva stanchezza ed in tal caso basta un semplice movimento, quello di togliersi le scarpe per avvertire la dolorosa contrazione muscolare. La durata di un crampo varia da qualche secondo a qualche minuto ed il dolore è vivissimo ed insopportabile.

Tale dolore può essere subito alleviato stirando leggermente il muscolo ed esercitando una forte pressione sul ventre muscolare attraverso un massaggio.

Durante la notte basta mettersi in piedi e la sintomatologia dolorosa cessa immediatamente.

La terapia varia in rapporto alla causa responsabile e pertanto va dalla correzione di un eventuale dismetabolismo o dell'equilibrio ionico all'attuazione di cicli di fisioterapia, dalla ri-

duzione dell'attività fisica alla prescrizione farmacologica nei casi più ribelli con miorilassanti, analgesici, blandi sedativi, vitamina E, sali minerali.

La tendenza ai crampi si può ridurre effettuando un buon riscaldamento prima dell'allenamento o della gara, e allenarsi bene (molto utile effettuare esercizi di stretching) alimentandosi in modo corretto con un'ottima idratazione e Sali minerali.



novità

MALAGRINÒ
FARMACIA

Via G. Messina 22
TARANTO

COSMETICA

LIERAC
KORFF
CAUDALIE
PHYTO
UNIFARCO
DOLOMIA

SETTORE FARMACEUTICO

PRODOTTI E CONSIGLI

L'efficienza della Farmacia Malagrino

Storica farmacia di Taranto, dagli anni '70 la Farmacia Malagrino si caratterizza per un'efficiente organizzazione interna ed offre attività sanitarie quali preparazioni galeniche e fitoterapiche, check-up pelle/capelli, autoanalisi, ecg, holter cardiaco e pressorio. Il personale dispensa utili consigli anche su dietetica, veterinaria, cosmetica, integratori sportivi e non, omeopatia, infanzia, nonché un sorriso e un abbraccio ai propri clienti.

CONSEGNA A DOMICILIO

PUNTO amplifon

WhatsApp

320 7440606

LO SAI CHE PUOI PRENOTARE I TUOI PRODOTTI CON WhatsApp?

1+

PRENOTA

Invia un messaggio o una foto del prodotto o della ricetta

2+

CONFERMA

Inserisci il tuo nome e attendi la nostra conferma

3+

RITIRA

Salta la fila e ritira in farmacia il tuo ordine

IL NUMERO È ATTIVO ESCLUSIVAMENTE PER ORDINARE & PRENOTARE PRODOTTI. EFFETTUIAMO ANCHE CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA.

Via Generale Messina 22 - 74121 TARANTO
Tel. 099.4775538 - farmaciamalagrino@gmail.com

Marina Militare e Kyma Mobilità insieme per il sociale: sull'isola con le famiglie

Ragazzi autistici a San Pietro

Ragazzi autistici – in età compresa tra i 6 e i 21 anni – dell'Associazione "Amici di Raffaele" Onlus, costituita dalle famiglie per migliorare l'assistenza in loro favore, hanno trascorso con i loro familiari una giornata sull'Isola di San Pietro (mercoledì 16 settembre), un'iniziativa resa possibile dalla disponibilità di Kyma Mobilità e della Marina Militare.

Il gruppo – 30 persone in tutto – si è imbarcato nella mattinata sulla Motonave "Adria" di Kyma Mobilità con cui ha raggiunto l'Isola di San Pietro, dove è stato accolto dal personale della Marina Militare che, dopo aver sistemato gli ospiti nello stabilimento, ha dato loro assistenza per tutta la permanenza sull'isola. Nel pomeriggio il gruppo ha fatto ritorno a Taranto a bordo della motonave "Adria" del Servizio Idrovie di Kyma Mobilità. L'equipaggio di Kyma Mobilità, società partecipata del Comune di Taranto, e il personale della Marina Militare si sono prodigati per accogliere al meglio gli ospiti, sia sulle motonavi che sull'Isola di San Pietro.

Al termine della attività Caterina Buonomo, presidente dell'Associazione "Amici di Raffaele" Onlus cui appartengono i partecipanti, ha voluto esprimere a nome di tutti il sentimento di riconoscenza «per aver permesso ai nostri ragazzi di trascorrere in serenità e armonia una giornata su questa meravigliosa spiaggia, nonché fare l'esperienza di una tra-



versata in mare su una motonave che, tra l'altro, per molti di loro è stata la classica "prima volta", come traspariva dai commenti emozionati. Attività come queste apportano un enorme beneficio a un soggetto autistico».

«Le famiglie con un figlio autistico sostengono notevoli costi per le cure e i trattamenti e, purtroppo, non tutte possono permettersi i costi di una giornata in uno stabilimento balneare – ha poi spiegato Caterina Buonomo – e per questo a nome di tutte le famiglie partecipanti ringrazio la Marina Militare, l'Amministrazione Comunale di Taranto, in particolare il sindaco Rinaldo Melucci, e Kyma Mobilità per averci dato, con grande sensibilità e disponibilità, la possibilità di far fare questa straordinaria esperienza ai nostri ragazzi».

Ricordiamo che, grazie a un accordo di collaborazione tra l'Amministrazione comunale e la Marina Militare, da anni lo stabilimento balneare dell'Isola di San Pietro – dotato anche di ombrelloni, area picnic in pineta – è stato aperto alla fruizione da parte di tutti i cittadini che così possono godere di questo meraviglioso paradiso naturalistico. Kyma Mobilità, società partecipata del Comune di Taranto, garantisce con le due motonavi del Servizio Idrovie il trasferimento da/per l'Isola di San Pietro a favore del personale militare e di tutti i cittadini.



Monteparano

Collegamenti internet più veloci, edifici in sicurezza e altro ancora alla ripresa

IN ARRIVO IL NUOVO SCUOLABUS

Un veicolo dotato di 32 posti a sedere, a basso consumo energetico e ridotto impatto ambientale

di **LAURA MILANO**

redazione@lojonio.it

Monteparano è pronta ad offrire all'intera comunità scolastica, un nuovo anno ricco di novità. Nonostante la comprensibile apprensione per la possibile evoluzione dell'emergenza sanitaria in corso, Sindaco ed amministratori non si sono persi d'animo, e si sono adoperati per offrire ad alunni e genitori, servizi migliori ed adeguati alle circostanze.

È dello scorso 24 agosto l'accordo che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Pino Grassi ha siglato con la società Telecom Italia Spa, al fine di portare nei due plessi dell'Istituto Madonna della Camera, un servizio di connessione Internet in Fibra che andrà a sostituire la vecchia linea ADSL. Partiti pertanto i lavori di scavo che consentiranno la collocazione del servizio. «Abbiamo ritenuto che fosse



*Pino Grassi, Sindaco di Monteparano.
In basso. il nuovo scuolabus*





importante fornire agli studenti di Monteparano, un migliore accesso alla rete, soprattutto più veloce – ha detto il sindaco che precisa –. È un servizio che andrà a migliorare l'accesso in rete anche agli uffici comunali».

Partiranno invece a gennaio 2021 gli interventi per la messa in sicurezza e riqualificazione dell'intero plesso De Gasperi, grazie al finanziamento a fondo perduto del valore di 2.100.000,00 € di cui Monteparano è risultato beneficiario a seguito della sua partecipazione al bando regionale "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, Puglia 2014/2020". Ottenuto anche il finanziamento per i lavori di rifacimento della palestra annessa alla scuola primaria. Il primo cittadino preannuncia che, durante i lavori di riqualificazione, le classi della scuola per l'infanzia di volta in volta interessate dagli interventi, saranno temporaneamente

collocate presso il Centro Anziani, struttura quest'ultima, che ben si presta ad ospitare per un tempo limitato le scolaresche, ed in cui intanto, saranno avviate le opportune opere di adattamento.

Altra novità: l'arrivo del nuovo Scuolabus. Al precedente mezzo di trasporto infatti, si aggiunge in questo anno scolastico 2020 / 2021, un veicolo dotato di ben 32 posti a sedere, a basso consumo energetico e ridotto impatto ambientale. Il costo del nuovo mezzo è di 63.000 €, per il quale l'amministrazione comunale ha utilizzato fondi specifici stanziati dalla Regione Puglia per il diritto allo studio, oltre a fondi comunali.

Il Sindaco Pino Grassi ricorda inoltre alle famiglie, la cui situazione economica corrisponda ad un livello ISEE inferiore o uguale a 10.632 € la possibilità di usufruire della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo

presentando apposita istanza entro il 30 settembre, in via telematica al seguente indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it; il primo cittadino precisa: «La richiesta può essere presentata dai genitori degli alunni che frequentino la scuola secondaria di primo e secondo grado, e qualora si incontrino difficoltà ad inoltrare la richiesta telematicamente, gli interessati possono sempre contare sulla disponibilità del personale degli uffici comunali».

Questo, il messaggio del sindaco: «Auguro a tutta la comunità scolastica di Monteparano, a genitori, insegnanti e collaboratori, ai giovani cittadini di Monteparano che frequentano gli istituti della città di Taranto e dei vicini comuni, di ritrovare la serenità messa a dura prova dall'emergenza che ha segnato questo 2020. Tutti potranno sempre contare sul supporto di questa amministrazione comunale».

SCOPRI I PRINCIPALI SERVIZI ED I SETTORI IN CUI OPERIAMO



CUP

Un polo della salute per tutte le tue prenotazioni e visite specialistiche online.



Autoanalisi

L'autoanalisi del sangue è uno dei servizi più importanti che la farmacia ti offre. Scopri i vantaggi.



Holter pressorio e Holter cardiaco

È ora disponibile l'innovativo servizio di Holter h24 della pressione sanguigna.



Consegna a domicilio

La farmacia è sempre disponibile a consegnarti i medicinali direttamente a casa tua.



ECG

Effettua l'elettrocardiogramma nella nostra farmacia ogni giorno ed in qualsiasi momento senza prenotazione.



Intolleranze Alimentari

Combatti e preveni le intolleranze alimentari. In farmacia effettuiamo test specifici e personalizzati.



Salute Prevenzione Energia

Dott.ssa Paola Monteleone

Via Giotto, 10
San Giorgio Ionico (TA)
Tel. 099 5929525

mail: info@farmaciamonteleone.it

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU QUESTA RIVISTA

mediamentepubblicita@gmail.com

TELEFONA 335 1034390

Quali “mappe” per orientarsi nel domani? L’esempio dell’Università Telematica Pegaso di Taranto

IL SOGNO E IL PROGETTO

di FRANCESCO PAOLO ROMEO

Quando si ha la possibilità di incontrare gli adolescenti e i giovani per questioni professionali, a scuola, in Università, nei contesti informali e non formali di apprendimento e ancora nei *setting* di intervento educativo o psicologico più strutturati, si ha come l'impressione che siano stati lasciati soli.

Questa sensazione di solitudine percepita nei ragazzi, si è poi come acuitizzata al tempo del *lockdown* per COVID-19, dal momento che per circa sette mesi le scuole, e assieme a queste molti altri centri educativi, sono rimaste chiuse non favorendo più quell'*incontro indispensabile per orientarsi al Mondo*, al di là della didattica tradizionale quindi, fra gli insegnanti e i loro allievi.

Diciamo anche che il nostro non è più il tempo in cui è possibile ascoltare, o soltanto guardarli fare qualcosa, modelli a cui tendere.

È infatti difficile ascoltare saggi discutere sul Mondo che verrà, come difficile è guardare maestri “partorire” oggetti più utili che belli dalle loro mani e dai loro cuori.

In tutto questo smarrimento collettivo che ahinoi osserviamo in verità già da molti decenni, gli studenti hanno avuto pochi orientamenti per esempio nel passaggio tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado; men che meno tra quest'ultima e l'Università.

Proprio l'altra sera discutevo con un giovane sulla difficoltà di scegliere, prima, e iscriversi, dopo, ad un percorso accademico, dal momento che rari erano stati gli adulti che gli avevano offerto un qualche “appiglio” nel tentativo di delineare un percorso di crescita professionale.

Se poi a casa, in buona fede ovviamente, i genitori dicono ai figli la frase sovente ascoltata negli incontri coi giovani: «Figlio mio iscriviti dove vuoi tu, l'importante è che ti piaccia!», allora capiamo bene come le cose si complicano maggiormente, visto che un diciottenne ha nella maggiore parte dei casi grandi difficoltà a indovinare il suo futuro professionale ed è un po' come, sentendo dentro tutta la responsabilità dicono nei colloqui privati, essere lasciati



sempre più soli nel decidere fra le scelte possibili.

Cosa fare, allora? Com'è possibile, pur nell'incertezza del futuro e dentro una società in cui per scarsità di opportunità ai giovani spetta altresì l'arduo compito esistenziale di crearle, tenere assieme il sogno con il progetto personale? Come possiamo aiutare, sostenere, i nostri ragazzi quando non sanno più a chi raccontare i loro desideri e come vederli realizzare passo dopo passo?

Dal nostro punto di vista, per rispondere a questi interrogativi, mi viene subito in mente la fantastica storia di vita dell'archeologo tedesco Heinrich Schliemann, che dopo anni di lavoro come imprenditore scoprì i resti della città di Troia a partire dai poemi *omerici* raccontati dal padre Ernst in casa quand'era bambino. Come a dire, evidentemente, che per poter diventare uno degli archeologi più importanti di sempre, dai cui ritrovamenti Sigmund Freud prese in seguito spunto per iniziare le incursioni nella psiche umana, i suoi “scavi” psicologici per l'appunto, occorre un terreno fertile in cui ascolto, dialogo, sogno e progetto trovino l'*habitat* ideale per germogliare e dare frutti buoni.

Quando, per varie ragioni che magari esploreremo in altri



articoli, le famiglie sono ‘povere’ di racconti, non sanno più come e dove ascoltare i propri figli cioè, e pure le comunità hanno perduto le loro “cornici” narrative più importanti per i giovani (le piazze per esempio), ecco che occorre fermarsi un attimo a disegnare, simbolicamente e non, delle “mappe” che facilitino loro gli orientamenti ad un tempo esistenziali, professionali e accademici.

Noi ci abbiamo provato, e i risultati iniziano ad arrivare.

Presso la sede dell’Università Telematica Pegaso di Taranto guidata dal responsabile Aldo Chetry, e grazie all’Ente di Ricerca iscritto all’anagrafe del Miur *Urban Labs*, abbiamo negli anni ragionato assieme agli studenti, ai giovani e alle loro famiglie sulle possibili strade di resilienza da percorrere insieme tenendo bene a mente i discorsi fatti in precedenza.

Ci pareva infatti assurdo, come si è detto per moltissimi anni in Europa e nel nostro paese, che solo ai giovani spettasse il compito di rendersi occupabili, cioè di trovare la strada professionale giusta peraltro senza “mappe” fra le dita delle mani, e quindi abbiamo creduto indispensabile offrire spazi e soprattutto ‘orecchi’ in grado di ascoltare per facilitare loro il compito; entro quelle logiche della *flessicurezza* (flexicurity) favorita anche dal contesto quindi e non esclusivamente dell’*occupabilità* come capacità del singolo di trovare occupazione.

Entro le attività della Terza Missione che ogni Ateneo deve promuovere per interagire con la società, *Urban Labs* ha calibrato sui giovani del territorio e gli studenti più in generale un intervento di *Job Placement* grazie al quale si è potuto analizzare il loro *bisogno formativo* in ragione dei *bisogni occupazionali* del territorio, dunque con uno sguardo attento alle tante Pmi della provincia di Taranto.

Ricordo a chi legge, o a chi ascolta le mie lezioni universitarie, che la radice etimologica della parola bisogno discende dal gotico *bi-sunja*, dove *sunnia* indica la ‘cura’ o la

‘preoccupazione’, mentre il prefisso *bi* indica una duplice direzione di significato.

In altre parole, quando parliamo di bisogni formativi soprattutto durante la gioventù, dobbiamo sempre ricordarci che questi devono essere intesi come ‘sogno duplice’, cioè come qualcosa che ‘manca’ e che può di sicuro essere appreso come nozione o tecnica, ma di più come ‘attesa dotata di senso’ capace di sostenere entro una dimensione relazionale la persona nella realizzazione del suo progetto di vita¹.

Ancora, *Urban Labs* ha pensato alla resilienza, nostro campo di indagine scientifico elettivo, programmando interventi situati e integrati al contesto in grado di offrire ai giovani e ai bambini del territorio percorsi educativo-formativi che vanno dall’arte allo sport, dall’inglese all’informatica, ancora dal supporto parentale a quello personale.

Per concludere crediamo moltissimo in una Università e in una Spin-off accademica che possano insieme inaugurare una stagione pedagogica nuova caratterizzata da una serie di interventi di resilienza assistiti su un territorio ancora inesplorato sotto il profilo culturale, che poi sono anche interventi sanitari di prevenzione primaria se pensiamo a come i nostri gesti di cura nei loro confronti e le parole di sprono a continuare a sognare e poi a trasformare i sogni in progetti, possano influenzare il benessere dei più piccoli e di quei giovani alla ricerca spesso solitaria di un posto nel Mondo attraverso il quale riconoscersi e sperimentarsi.

¹ Cfr. F. P. Romeo, *Apprendere di sé e da sé al tempo della crisi delle agenzie educative*, in *Formazione, lavoro, persona*, 9(26), 2019; e insieme a F. Bochicchio, *Educare al buon gusto attraverso i sensi, la mente e le emozioni. Il “convivio pedagogico”*, in *MeTis. Mondi educativi. Temi, indagini, suggestioni*, 8(1), 2018.

LA GRATITUDINE DEL "118" A CANALE 85

Si è svolta martedì scorso, 15 settembre 2020, Roma la cerimonia di consegna della prima edizione del premio "Giornalisti dell'emergenza".

Il riconoscimento è andato a 25 giornalisti (su tutto il territorio nazionale) che con il loro lavoro, si sono distinti per aver contribuito a informare i cittadini durante la pandemia, il premio è stato ideato e organizzato dalla Società Italiana Sistema 118. Una targa di riconoscimento è stata consegnata dal presidente nazionale Sis 118, Mario Balzanelli.

In questo periodo difficile – ha detto Mario Balzanelli – il lavoro costante svolto dai giornalisti ha aiutato i Sistemi 118 a raggiungere più velocemente una platea ampia di cittadini informandoli sulle esigenze e le modalità del soccorso sanitario durante l'emergenza Covid-19. Al contempo, ci ha permesso di dare voce all'impegno dei nostri operatori, medici, infermieri, autisti-soccorritori, nel contributo alla lotta alla pandemia che ha comportato anche la perdita di qualche vita tra noi". A questi giornalisti, aggiunge Balzanelli, "ai quali va il nostro più sentito ringraziamento, vogliamo esprimere la nostra gratitudine".

Nel consegnare la targa a Gianni Sebastio, direttore di Canale85, accompagnato dall'editore Mino Distante, il dottor Balzanelli ha ricordato la sua "battaglia" per l'istituzione del servizio del 118 fatta alla fine degli anni '90 attraverso una serie di trasmissioni televisive realizzate proprio con il giornalista tarantino. Un premio che poggia le sue fondamenta anche su questo impegno. E su quello messo in campo da tutti i giornalisti e i tecnici di Canale 85, che nei

giorni più duri del Covid hanno dato in tempo reale notizie, storie (come quella del primo caso, a Torricella) e aggiornamenti in tempo reale..

Alla cerimonia erano presenti la senatrice Maria Domenica Castellone (M5Stelle) e l'onorevole Vincenza Labriola (Fi), entrambe impegnate sulla riforma del sistema 118, sebbene di schieramenti politici diversi, anche per loro c'è stato un doveroso riconoscimento.

Ai premiati inoltre è stato offerto lo stesso trattamento hi-tech messo a disposizione ai medici del 118 che sono stati in prima linea per il contrasto al Sar-Cov-2, denominato il "Medicus Medici: Relive Post Covid-19". Un progetto di basato su protocolli volti a ridurre lo stress psicofisico attraverso la sinergica attivazione medica e tecnologica dei cinque sensi.

Questi i giornalisti premiati presenti all'Hotel The Hive in Via Torino nella capitale: Adelisa Maio (Adn Kronos Salute), Margherita Lopes (Adn Kronos), Cesare Fassari (Quotidiano Sanità), Ester Maragò (Quotidiano Sanità), Luigi Camilloni (Agenparl), Pasquale Alfieri (Primapress), Andrea Lucchetta (Tg1, Rai), Andrea Romoli (Tg2 Rai), Olimpia Mignosi (Tg2, Rai), Laura Berti (Tg2, Rai) Gerardo D'Amico (Rainews24), Tiziana Ribichesu (Giornale Radio Rai), Claudia di Pasquale (Report, Rai 3), Alfonso Iuliano (Mi Manda Rai 3), Joan Rossi Mason (Huffington Post), Monica Lubino (Canale 21), Alessia Adorno (Rcs Salute), Gianni Sebastio (Canale 85 TV), Maria Rosaria Gigante (Gazzetta del Mezzogiorno), Rossella Avella (InTerris).



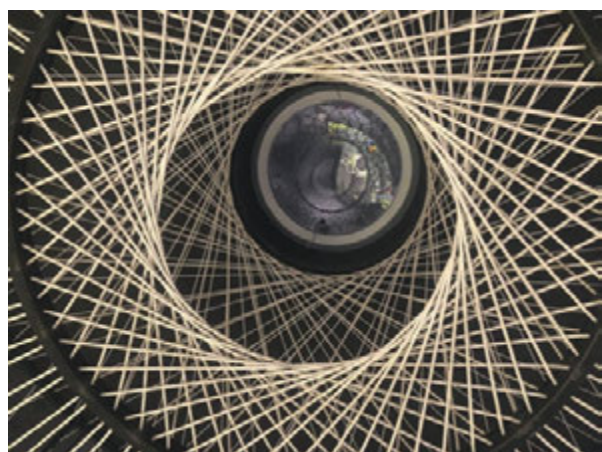
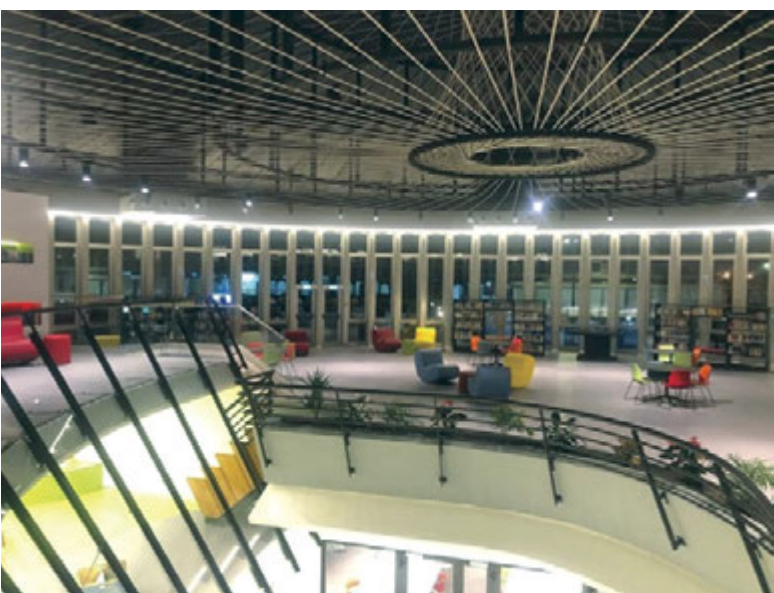
Gianni Sebastio mentre riceve il premio

Lavori ultimati. Il sindaco Melucci: «Ridà vitalità ad un intero quartiere»

Biblioteca Acclavio, un gioiello

«**C**i siamo. Lavori ultimati. La nuova Biblioteca Acclavio è fantastica, siamo felicissimi per tutti i tarantini e soprattutto per i più giovani, che godranno di questo innovativo e confortevole spazio di aggregazione sociale e scambio culturale. È un gioiello che, insieme al rifacimento del manto stradale, ridà vitalità ad un intero quartiere, per troppi anni trascurato. Non posso che ringraziare tutti coloro che hanno concorso a realizzare in tempi record questo sogno e soprattutto la Regione Puglia per gli essenziali fondi del bando Community Library. Ora tocca a tutti noi prenderci cura per bene di questo luogo iconico di Taranto».

Il Sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci



La storia di Timothy Treadwell, ucciso insieme alla sua fidanzata Amie dai loro "amici"

Uomini e orsi grizzly

di MICHELE CASSETTA

Timothy vuole fare l'attore e ha tutte le carte in regola per riuscirci. Tanto tempo, tanta fatica, tante speranze, ma al momento della svolta il ruolo della vita viene affidato a un altro pretendente.

La delusione lo getta nel vortice di alcool e droghe e gli fa perdere l'interesse per il mondo e il rispetto verso se stesso. Fino a quando un giorno si guarda dentro, si dice che non può finire così e capisce che solo la natura lo può salvare.

Per cambiare sceglie l'estate e il Parco Nazionale di Katmai in Alaska, che è la casa degli orsi bruni.

Loro esistono da almeno un milione di anni e gli uomini



ne hanno sempre avuto timore e rispetto, pensando che fosse meglio non incontrarsi sulla strada e non contendersi grotte e ripari sicuri.

Timothy entra con discrezione e pensa che le regole di convivenza debbano poggiare sull'uguaglianza. Rifiuta qualunque mezzo di difesa personale e intende creare con loro un legame sincero di amicizia.

Gli orsi apprezzano e iniziano incredibilmente a considerarlo uno di loro, sopportando i morsi della fame ma senza mai mostrare istinto aggressivo nei suoi confronti.

Le estati si ripetono e Timothy diventa un personaggio famosissimo, molto più di quanto lo sarebbe stato interpretando qualche ruolo secondario in deprimenti serie televisive. La natura e gli orsi gli hanno salvato la vita, regalandogliene una nuova.

La tredicesima estate lo raggiunge la fidanzata Amie e insieme vivono mesi meravigliosi. L'inverno è alle porte e come ogni anno arriva il momento del ritorno a casa e per gli orsi quello del letargo.

L'aereo che deve prelevarli ci mette qualche giorno in più e la zona si riempie di esemplari nuovi, poco predisposti all'amicizia con l'uomo.



Una mattina all'alba, all'improvviso, l'orso 141 fa semplicemente quello che ci si può aspettare faccia un orso.

Dei corpi di Timothy Treadwell e Amie Humeunard resta poco, ma del loro sogno ne parlano in molti e addirittura un grande regista ne fa un film.

Non si capisce per quale motivo desideriamo dominare la natura e consideriamo un'ingiustizia quando lei o altre specie viventi hanno il sopravvento su di noi.

In fondo è così che deve andare, perchè ne facciamo parte e forse sarebbe meglio accettare le regole del gioco.

ARE YOU READY
TO SEE YOUR FUTURE?



CAMPAGNA **REISCRIZIONI 2020-2021**



Via Cesare Battisti,474 - Tel: 099.7791774 - www.britishtaranto.it

Il MARtA si allea con l'Università di Foggia e nasce una rassegna di suoni e parole dal Mediterraneo

«Pontos. Il mare che unisce»

L'Università di Foggia ed il Museo Archeologico Nazionale di Taranto-MARtA organizzano "Pontos. Il mare che unisce", una rassegna di eventi artistici legati alla cultura del mare, comunità e identità grazie al progetto FISH & C.H.I.P.S (Fisheries and Cultural Heritage, Identity, Participated Societies) - finanziato dal Programma INTERREG V/A GRECIA - ITALIA 2014/2020, di cui il MARtA è partner progettuale associato. In programma concerti e spettacoli teatrali organizzati in collaborazione con compagnie teatrali (Teatro delle Forche), musicisti e artisti (La Cantiga de la Serena, Nabil Bey e Fabrizio Piepoli).

Gli eventi, sotto la direzione artistica del Prof Danilo Leone (Università di Foggia), avranno luogo a Taranto come da calendario:

- **19 settembre 2020** tramonto (ore 18:00): TEATRO DELLE FORCHE - Progetto CLESSIDRA "DUNE. Sentieri Possibili", sulle rive del II seno del Mar Piccolo di Taranto;

- **20 settembre 2020** (ore 11:00): La Cantiga de la Serena (feat. Andrea De Siena), "LA FORTUNA canti di gioia, di preghiera e d'amore dal Mediterraneo", presso il chiostro del MARtA;

- **20 settembre 2020** tramonto (ore 18) e sera (ore 21): TEATRO DELLE FORCHE - Progetto CLESSIDRA "DUNE. Sentieri Possibili", sulle rive del II seno del Mar Piccolo di Taranto;

- **26 settembre 2020** (ore 19): Nabil Bey, Fabrizio Piepoli in "GHIBLI suoni ed echi dal Mediterraneo", presso il chiostro del MARtA;

- **04 ottobre 2020** mattina (ore 11) e pomeriggio (h. 17): TEATRO DELLE FORCHE in "KORE", presso il chiostro del MARtA.

Tutti gli eventi saranno ad ingresso gratuito e contingentato, pertanto sarà necessario effettuare la prenotazione chiamando la biglietteria del Museo Archeologico Nazionale di Taranto-MARtA: tel. 099 4538639. Per lo spettacolo dei giorni 19 e 20 settembre sulle rive del Mar Piccolo, sarà invece necessario effettuare la prenotazione chiamando la biglietteria del Teatro delle Forche: tel. 349 7291060.

Il progetto FISH&CHIPS, finanziato nell'ambito del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020, ha come protagonista il mare, la pesca, le tradizioni marinare ed intende valorizzare il patrimonio archeologico e culturale dell'area di Taranto in Puglia e dell'isola di Corfù in Grecia, creando



opportunità concrete di diversificazione delle attività economiche delle comunità di pescatori e di destagionalizzazione turistica.

TURBATO
Onoranze Funebri

TARANTO • Via Crispi, 46
Tel. 099 4525434
Cell. 335 311820
on.fun.turbato@hotmailit

Eventuali aggiornamenti saranno disponibili a questo link: <https://www.facebook.com/Interreg-FishChips-2309516455969402/>

Diciotto anni, tarantina, la vincitrice dell'ultima edizione del "Premio Delfino" si sta mettendo in evidenza nei concorsi di bellezza

GENERAZIONE Z IN PASSERELLA: LA CLASSE DI ROBERTA MANCONE

di PAOLO ARRIVO

redazione@lojonio.it

Tanta eleganza e una punta di malinconia. Tra le bellezze che sfilano mostrando talento naturale e in divenire c'è la modella Roberta Mancone: decisa disinvolta schietta, conosce il portamento, il passo giusto in passerella. Ora veloce, ora lento. Dopo essersi aggiudicata la 17esima edizione del Premio Delfino, la tarantina, giovanissima (classe 2002), ha preso parte alla finale nazionale di "Un volto x fotomodella" rappresentando la Puglia e il capoluogo ionico insieme a Stefania Pizzoleo. L'evento è andato in scena nei giorni scorsi a Fuggi.

Come è andata?

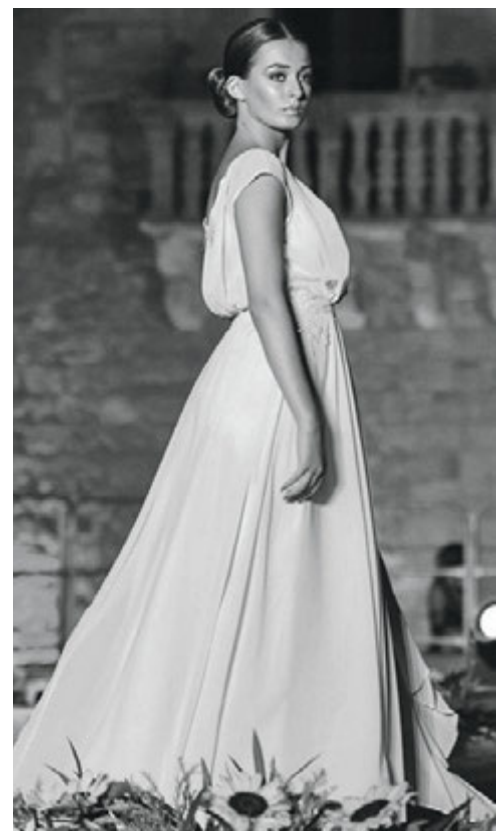
«Bene. Anche se non mi sono classificata. È stata una bella esperienza, formativa e di amicizia, in una location splendida. La vittoria è andata a una bellissima ragazza filippina (Jeyzel Ann Reyes, ndr). Ma se devo essere sincera, tante cose all'interno del concorso mi hanno lasciata perplessa».

Parliamone. Per capire come funziona questo mondo.

«Intanto non è stata fatta una classifica. Le 38 ragazze sono state suddivise in blocchi da 10 per il passaggio di giuria, valutate in cinque secondi appena, all'interno di una sala non grande di un albergo. Accadeva il giorno prima della finale. Quando, a giochi fatti, le non elette hanno sfilato ugualmente. Che senso aveva? Altro avrei da dire. Ma tutto sommato, ripeto, è stata una esperienza positiva. L'evento si è tenuto nel rispetto delle norme anti-Covid».

Ecco, appunto, uno sguardo all'attualità. L'esperienza della pandemia può essere occasione utile per umanizzare il mondo della moda avvicinandolo alla realtà: pensiamo alle prossime sfilate della Milano Fashion Week (22-28 settembre), che si terranno a porte chiuse, ma in diretta televisiva. Sei d'accordo?

«Sì assolutamente. Ma c'è da fare un distinguo tra le modelle che prendono parte a un concorso e le professioniste



che sfilano per un marchio: le prime hanno bisogno del contatto diretto con il pubblico, devono farsi notare dalla giuria. In generale sì, possiamo dire che quello della moda non è un mondo a sé stante, ma calato nella realtà di tutti i giorni».

Chi è Roberta Mancone?

«Una ragazza normale che frequenta il liceo Ferraris, indirizzo linguistico. Un carattere gioviale: sto bene con tutti. Sportiva, in passato ho praticato pallavolo, ora solo palestra; al mondo della moda mi sono avvicinata autonomamente. Ho frequentato per due anni un corso di portamento. Poi contattata da un agente, Giovanni Stellato, mi è stato chiesto di partecipare a Miss Castellaneta Marina. Feci quel concorso e grazie al buon punteggio andai a Carovigno, aggiudicandomi la fascia di miss Portamento. Quest'anno ho ripetuto lo stesso percorso. È andata meglio: terza classificata a Castellaneta, primo a Carovigno. Una vittoria inaspettata. Per quanto, sono consapevole dei miei mezzi: so di essere portata per ciò in cui mettere dedizione, e voglio competere».

Festival della cultura: 24, 25 e 26 settembre sulla Rotonda del Lungomare

MEDITA SCALDA I MOTORI

Amii Stewart, omaggio a Morricone con il L.A. Chorus, Sergio Bernal e il Bolero (Hawijch Elders al violino), Achille Lauro e l'anteprima nazionale in versione sinfonica (ospite Nahaze). Eventi a cura del Comune di Taranto in collaborazione con l'Orchestra della Magna Grecia

MediTa, Festival della Cultura mediterranea in programma nei giorni 24, 25, 26 settembre a Taranto. Tre grandi eventi promossi dal Comune di Taranto per chiudere in bellezza l'estate tarantina: giovedì 24 Amii Stewart, venerdì 25 il ballerino Sergio Bernal, sabato 26 settembre Achille Lauro. Tre artisti di statura internazionale per una rassegna straordinaria ospitata in una delle location più suggestive della città: la Rotonda del Lungomare Vittorio Emanuele III di Taranto.

Un panorama di rara bellezza che l'Amministrazione comunale con il sindaco Rinaldo Melucci e il vicesindaco Fabiano Marti, con delega alla Cultura, hanno voluto impegnare all'interno di una programmazione estiva senza precedenti dopo il successo registrato con il primo evento nazionale post-lockdown. Quel "Dove eravamo rimasti" (Al Bano, Renzo Rubino, Gianluca Terranova, l'Orchestra della Magna Grecia) promosso dalla reti nazionali Rai, Mediaset e La7, e programmato in diretta dalle più importanti emittenti regionali.

Promosso dal Comune di Taranto in collaborazione con l'Orchestra della Magna Grecia, (direzione artistica del maestro Piero Romano), Taranto Capitale di mare, il MediTa si avvale della collaborazione dei partner istituzionali Regione Puglia e MiBAC. Sponsor: BCC San Marzano di San Giuseppe e Programma Sviluppo; partner, Five Motors, Comes Group, Fondazione Taranto 25, Iqos; partner tecnici: Provinciali, Service Plus.

Tre gli appuntamenti: **Amii Stewart** in "Dear Ennio!", giovedì 24 settembre alle 21 (ingresso 25, 20 euro); **Sergio Bernal** balla il Bolero di Ravel, venerdì 25 settembre alle 21 (ingresso 20, 15 euro); **Achille Lauro & Orchestra della Magna Grecia**, versione sinfonica dei successi del cantautore in anteprima assoluta, sabato 26 settembre alle 21 (ingresso 35, 30 euro).

Primo appuntamento, giovedì 24 settembre alle 21 con Amii Stewart in "Dear Ennio!", Rotonda del Lungomare Vittorio Emanuele III. Le indimenticabili colonne sonore della nostra vita, un omaggio al maestro Ennio Morricone con la voce inconfondibile della grande Amii Stewart con l'Orchestra della Magna Grecia diretta dal maestro Roberto Molinelli e il L.A.



Amii Stewart

Chorus diretto dal maestro Graziano Leserri.

Secondo appuntamento, venerdì 25 settembre alle 21 con "Sergio Bernal balla il Bolero di Ravel". Bernal, fin da giovanissimo, danza con diverse compagnie e con grandi artisti internazionali, come Aída Gomez, Antonio Najarro, Carlos Saura, oltre che con il Nuevo Ballet Español. Ospite la violinista Hawijch Elders, dirige l'Orchestra della Magna Grecia il maestro Roberto Gianòla.

Terzo e ultimo appuntamento con il MediTa, sabato 26 settembre alle 21. Protagonista Achille Lauro, identità inconfondibile, uno dei personaggi più interessanti del panorama italiano. Da protagonista del mondo street-urban è diventato in poco tempo un'icona della musica, dello spettacolo e della moda. Ama stupire con i suoi alter-ego iconici e a Taranto per il MediTa presenta in anteprima nazionale il suo progetto musicale in versione sinfonica con l'Orchestra della Magna Grecia diretta dal maestro Piero Romano. Ospite del concerto, la cantante Nahaze ("Carillon", feat. Achille Lauro).

Infine, l'Orchestra che accompagnerà i tre artisti ospiti del



Sergio Bernal. A destra, Achille Lauro

MediTa, il Festival della Cultura mediterranea. Nata nel 1993, l'Orchestra della Magna Grecia è uno dei principali punti di riferimento dei musicisti del Mezzogiorno. E' una realtà importantissima per il Sud d'Italia, per l'altissimo numero di produzioni svolte negli anni ed offerta ad un territorio sempre interessato a proposte dall'alto contenuto culturale. L'ICO Magna Grecia, oggi svolge un ruolo di rappresentanza della cultura e della promozione turistica nel territorio mediante la circuitazione di grandi progetti musicali.

Ha collaborato con i più grandi direttori e solisti contemporanei nei diversi generi musicali. Collaborazioni con i direttori Nanut, Gutter, Agiman, Batiz, Stiefel, Kalmar, Zuccarini, Houtmann, Mariozzi, Nowak, Samale, Balan, Kantorov, Ventura, Bacalov, Piovano, Gelmetti. Collaborazioni con i solisti Martinucci, Bruson, Vernikov, Maggio Ormezowsky, Maisky, Lupo, Ciccolini, Solenghi, Stewart, Warwick, Lattanzi, Canino, Bloch, Dalla, Ruggiero, Riondino, Ughi, Gavrilov, Devia, Chan, Milva, Al Bano, Gualazzi, Capossela, Paoli, Battaglia, Marcoré, Porter, Ashkenazy, Zimmermann, Bellucci, Noa, Dee Dee Bridgewater, Arbore, Autieri, Valentini Terrani, Kabaivanska.

Abbonamenti e biglietti. L'assegnazione dei posti a sedere tiene conto delle norme sul distanziamento imposto dalle norme anti-Covid. Prima degli eventi saranno ritirati moduli di autocertificazione Covid-19, scaricabili dal sito www.orchestramagnagrecia.it Info: Orchestra della Magna Grecia, via Giovinazzi 28 (392.9199935); via Tirrenia 4 (099.7304422) I biglietti per assistere agli eventi in programma al MediTa potranno essere acquistati anche online sulla piattaforma **eventbrite**.



PREMIO SATYRION, UN GRANDE RITORNO

E POI IL RICORDO DI ENNIO MORRICONE

Tutti gli appuntamenti in programma nel corso della settimana in Puglia all'insegna del pieno rispetto delle norme anti Covid-19

È un periodo di transizione. Il momento di transito tra il fulcro dell'estate e l'arrivo dell'autunno. È l'ora del ritorno a scuola, delle giornate che divengono più corte, della teorica incertezza delle condizioni climatiche (anche se finora settembre è stato splendido...).

E poi c'è l'incognita coronavirus: gli organizzatori temono, opportunamente, la possibile "seconda ondata". E anche se bisogna ormai convivere con la pandemia, di certo difficoltà e dubbi non mancano.

Vi segnaliamo così alcuni appuntamenti da non perdere, di elevato livello culturale in tutta la Puglia. In attesa dei prossimi eventi legati in modo più marcato allo spettacolo.

"Poesia in riva al mare": è il titolo di una suggestiva iniziativa del Lions Club Taranto Aragonese che ha voluto co-

niugare l'occasione di una serata di fine estate all'aperto, con l'ascolto delle poesie avendo per sottofondo solo il brusio del mare. I versi che saranno proposti sono presi dall'ultimo volume di poesia di Silvano Trevisani:



“Le parole finiranno, non l'amore”, fresco di stampa per i tipi delle edizioni Manni.

La serata, in programma per **venerdì 18 settembre**, ore 19, nel Lido San Michele, in viale del Tramonto 87, a San Vito, sarà aperta dai saluti di Angela Matera, presidente del Lions Club Taranto Aragonese. Seguirà il dialogo dell'autore con il regista e attore Alfredo Traversa. Un dialogo che sarà inframmezzato dalla lettura di brani scelti che sarà proposta dagli attori: Alfredo Traversa, Imma Naio, Bruno Peluso e Salvatore Carminiti.

Il volume di poesie, il cui titolo sembra riprendere e aggiornare il discorso proposto dalla precedente silloge: “L'altra vita delle parole”, è diviso in undici capitoli tematici che rappresentano un percorso di vita, che mette insieme la vita intima dell'autore con quella del mondo attorno a lui, che egli ha conosciuto anche nella sua professione di giornalista. A partire dal primo capitolo, “Passaggi in luce”, che riguarda la prima parte della vita (la formazione) che coincide con la fine della civiltà contadina, per continuare con la scoperta del mito,

che tocca gli studi classici e il ruolo dell'archeologia nel territorio, per passare a un ragionamento complesso sul significato della poesia e alla scoperta del mondo, della società e delle sue storie (Storie a brandelli). “Nostalgie di carta” racconta la sua esperienza di giornalista, gli stravolgimenti indotti dalle tecnologie e gli incontri, diretti o indiretti, con i personaggi (Alda Merini, Michele Pierri, Giovanna Sicari, Giuseppe Ungaretti), Quindi: I giorni dell'amore raccontano le esperienze d'amore. Segue: Pagine di città, dedicate a Ta-

ranto, poi le Stanze degli affetti, dedicate alla famiglia (sono le più drammatiche, e intense, toccando temi delicati, come la malattia e la morte). Sacralia affronta in modo intenso e problematico i temi religiosi (sono i versi da cui è tratto il titolo del libro). Si chiude con Emoticon, sguardi estemporanei, e E la vita va: una sorta di bilancio conclusivo.

Sabato 19 settembre torna il prestigioso appuntamento con il **Premio Satyrion per l'archeologia** giunto alla XXI edizione. L'evento si svolgerà presso il Teatro Comunale Fusco con inizio alle 20.30 e sarà trasmesso in diretta in esclusiva da CANALE 85.

La manifestazione di alto profilo culturale si avvale della collaborazione dell'Architetto Maria Piccarreta, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio BR - LE-TA, della dott.ssa Laura Masiello, Funzionario archeologo della Soprintendenza, Archeologia Belle Arti e Paesaggio BA, della dott.ssa Eva Degl'Innocenti, Direttrice del Museo Archeologico MArTa di TA, della Prof.ssa Giovanna Bonivento, studiosa di archeologia.

Il Premio Internazionale Satyrion per l'Archeologia al sarà assegnato al prof. Gert Burgers, prof. Ordinario di Heritage Studies presso la facoltà della Vrije Universiteit Amsterdam. Si tratta di un illustre studioso che, con il valore dimostrato e la sua proficua attività, si è distinto nel variegato e difficoltoso panorama dell'archeologia.

Riconoscimenti speciali saranno conferiti a personaggi del mondo delle istituzioni e della società civile: al dott.



Giancarlo D'Alagni, Primario del centro Covid 19 dell'Ospedale Moscati di Taranto, al prof. Angelo Tursi, professore Ordinario di Ecologia dell'Università degli studi di Bari, al cantante tarantino vincitore del festival di Sanremo Antonio Diodato e alla coreografa tarantina di fama internazionale Irma di Paola.

Previsto nel corso della serata un reading teatrale a cura di Formediterre. Presenteranno il direttore di Canale 85 Gianni Sebastio coadiuvato da Sabrina Morea.

Regia di Antonio Minelli, fotografia di Alessia Carrieri e realizzazione scultorea a cura di

Maurizio Muscettola.

A cura dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo, del Circolo Amici Anbima di Rutigliano e dell'Associazione Culturale Musicale «Giuseppe Verdi» di Lizzano, con il Gal del Sudest Barese e la Pro Loco Rutigliano, è in programma **sabato 19 Settembre**, alle ore 20.30, in Piazza Colamussi, nel Borgo Antico di Rutigliano, **«Moments for Ennio»**, concerto in onore di

Ennio Morricone, eseguito, con la direzione del maestro Gaetano Cellamara, dal Gran Concerto Bandistico «Città di Rutigliano», formazione orchestrale di fiati e percussioni tra le più celebri d'Italia, nata nel 1877.

In programma le musiche da film del grande compositore e direttore d'orchestra scomparso lo scorso 6 luglio, colonne sonore indimenticabili come quelle prodotte per il genere «western all'italiana» creato dal regista Sergio Leone. Morricone è stato un nome di rilievo anche nel cinema hollywoodiano, componendo musiche per registi come

John Carpenter, Brian De Palma, Barry Levinson, Mike Nichols, Oliver Stone e Quentin Tarantino. Morricone ha ricevuto nel 2007 il premio Oscar alla carriera; nel 2016 il secondo Oscar per le partiture del film di Quentin Tarantino, The Hateful Eight.

Ingresso gratuito con obbligo di prenotazione e rispetto delle norme anti-Covid. Info e prenotazioni, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 20: tel. 320.9041603 (InfoPoint Pro Loco).

Sabato 19 settembre alle 20.45 (I set) e 22.30 (II set) Palazzo Pesce a Mola di Bari presenta **«Girandole e Fiori»**





UNIBED *Materassi*

IL MATERASSO ORIGINALE



la Cultura del **Benessere**

ORIGINALE
e AFFIDABILE

Rita Dalla Chiesa
Testimonial Unibed



MESAGNE

Via Mannarino, 1
(STORE)

BRINDISI

Via Bastioni San Giorgio, 31/35
(STORE)

LECCE

Via Leopardi, 120/A
(MEGASTORE)

TARANTO

Viale Virgilio, 119/A/B
(IPERSTORE)

WWW.UNIBED.IT

SEGUICI SU



Numero Verde
800 700 816

insieme al duo acustico formato da Stefania Dipierro alla voce e Dino Plasmati alla chitarra.

Un concerto in Puglia che accosta musica italiana, brasil, jazz e pop - da Mina a Elis Regina, da Milton Nascimento a Patti Smith, da Etta James a Jefferson Airplane - per dare vita a un live intimo in chiave acustica che canta l'amore e le storie di vita, i moti continui, le paure, gli audaci che si meritano la felicità. Il tutto affidato alla voce di Stefania Dipierro, cantante, autrice e compositrice definita la "Sade brasiliana" dalla rivista inglese «All About Jazz», una vita fra l'Italia e l'Olanda, una carriera sempre in movimento in giro per il mondo, collaborazioni del calibro di Fabrizio Bosso e Nicola Conte e una discografia che vanta successi internazionali, accompagnata da Dino Plasmati, chitarrista con studi al Berklee College of Music di Perugia sotto la guida di Jim Kelly, Donovan Mixon e Pat Metheny e compositore di musiche utilizzate per documentari e cortometraggi d'autore, concerti in tutta Europa e collaborazioni illustri con, tra gli altri, Evan Parker, Paolo Fresu, Patrick Clahar e Roy Paci.

Una serata di fine estate per lasciarsi trasportare da atmosfere ironiche e leggere e al tempo stesso poetiche e dall'ascendenza popolare. Proprio come le girandole e i fiori. Ingresso al costo di 10 euro (intero) - 5 euro (ridotto under 26). Per informazioni 3931340912.

Martedì 22 settembre alle ore 20.45 sempre Palazzo Pesce (Mola di Bari) apre le sue porte a **"Non cchiù ciccillo mio"** insieme all'Ensemble Le Musiche da Camera di Napoli con Rosa Montano, mezzosoprano, Egidio Mastrominico, violino

barocco di concerto, Leonardo Massa, violoncello barocco e Debora Capitanio, clavicembalo.

Un concerto in Puglia incentrato sulla musica barocca napoletana, un patrimonio culturale inestimabile del nostro meridione, che si offre con le sue melodie e le sue cantate seicentesche in "lingua napoletana": da Falconiero a Matteis, da Sabino a Porsile, da Barbella a Latilla, le atmosfere e suoni della Napoli barocca saranno proposti con il rigore filologico delle esecuzioni storicamente informate con strumenti antichi coniugato con l'estro e la verve partenopea da Le Musiche Da Camera, ensemble di formazione variabile, che da quasi trent'anni ricerca e ripropone brani inediti di compositori poco conosciuti del Seicento e Settecento, presentandone numerose opere in prima esecuzione moderna attraverso il recupero della prassi esecutiva d'epoca, partecipando a festival, rassegne e stagioni di rilevanza nazionale, curando la rassegna "Convivio Armonico" al Teatro San Carlo di Napoli e avviando il progetto "L'Intermezzo Ritrovato" con il mezzosoprano Rosa Montano, che ha visto gli allestimenti, in prima esecuzione moderna, di

intermezzi di Sarro, Feo, Vinci, Giordano, Scarlatti e Pergolesi.

Una serata preziosa scandita da melodie ora allegre e briose ora struggenti e malinconiche, tutte autentiche perle della vena musicale napoletana.

Ingresso libero su prenotazione al numero 3931340912.

Giovedì 24 settembre presso l'Agorateca di Altamura arrivano gli **Oopopiooo**. Vincenzo Vasi (l'uomo orchestra dell'ultimo tour di Vinicio Capossela Pandemonium) e Valeria Sturba (polistrumentista, cantante, compositrice)

riscrivono cent'anni di elettromagnetismo. A un secolo esatto dalla nascita del theremin, Valeria Sturba e Vincenzo Vasi sfoderano le antenne dei loro evanescenti strumenti per sconfiggere la monotonia. E pubblicano il loro secondo album: Elettromagnetismo e Libertà. Sotto questo epico e speranzoso titolo si cela un lavoro in cui il duo volge a superare le forme musicali consuete, creando una miscela pop in cui convivono in armonia combinazioni stilistiche distanti tra loro: musica contemporanea, minimalismo, tarantelle techno, rap, musica popolare e filastrocche da cantare con l'amico immaginario.

Libertà di espressione, fantasia visionaria e giocosa, surrealismo, sono le (non) regole di un progetto rinnovato, con un nuovo spettacolo live in cui i due polistrumentisti e performer saranno circondati da tastierine, giocattoli colorati, antenne, archi e corde, sui palchi di tutti gli universi.

Per prenotazione posti e informazioni inviare messaggio whatsapp al 3773661958 o via msn sulla pagina Facebook di Jazz Dogs.



Senza strascichi l'eliminazione dalla Supercoppa, in attesa del via del campionato

BRINDISI BASKET, CRESCITA CONTINUA

Una squadra in crescita, anche se non è arrivata la sospirata qualificazione alla Final Four di Supercoppa.

L'Happy Casa Brindisi sorride comunque per i progressi evidenti compiuti nelle ultime gare: gli adriatici hanno concluso al meglio la Eurosport Supercoppa 2020, cogliendo il terzo successo consecutivo confermando i miglioramenti in un girone di ritorno al 100% di vittorie.

I biancoazzurri, nell'ultima gara, dopo un primo tempo a stretto contatto con la Virtus Roma, hanno messo il turbo al rientro dagli spogliatoi fino a fissare il punteggio finale sul 98-62. Cinque uomini in doppia cifra a tabellino tra cui i 21 punti del top scorer Harrison (8 rimbalzi e 26 di valutazione in 25 minuti di gioco).

Vitucci ha schierato in avvio lo stesso quintetto dell'ultima partita vinta con Sassari, inserendo Gaspardo

al posto dell'indisponibile Bell.

Il coach biancazzurro, con la quarta vittoria su sei incontri nella Eurosport Supercoppa 2020, ha concluso al meglio un percorso iniziato in salita e finito in netto crescendo.

«Abbiamo affrontato – spiega – l'ultimo match di questa Supercoppa con un po' di stanchezza, ma era una partita da vincere e quando dovevamo fare ciò che serviva per indirizzare l'incontro, l'abbiamo fatto nel modo giusto. Fi-



STILE ACCIAIO
Artigiani dell'Acciaio

Via del Tratturello Tarantino, 6 - Paolo VI z.i. Taranto
Tel./Fax 099.4724225 - Mail: stileacciaio@virgilio.it
Giovanni 349.6251065 - Ivan 328.1764273

segui su  www.stileacciaio.it

niamo bene questo ciclo intenso di partite, un periodo che ci è stato molto utile dal punto di vista dello spirito di squadra. Abbiamo cominciato a mettere mattoni importanti, con grande umiltà e consapevolezza del percorso da fare. Sarà un campionato molto difficile ma con questa determinazione e concentrazione potremo avere buoni riscontri».

Il conto alla rovescia è cominciato: in attesa del 27 settembre, quando si partirà con la ormai "storica" sfida con l'Umana Reyer Venezia.



**ARTIGIANI
DI TARANTO**

YOGURTERIA
CREPERIA
BUDINERIA

**GELATERIA
DEL PONTE**

GLI ARTIGIANI DI TARANTO
CONSEGNANO A DOMICILIO
I GELATI. E NON SOLO...

CHIAMACI AL

347 9673879



SIAMO APERTI, VENITECI A TROVARE



Il giovanissimo difensore arriva dal Castellaneta, ritorna anche l'attaccante

Firmano Fago e Fote

di **MATTEO SCHINAIA**

Il Talsano Taranto ha l'"F-Factor". Il sodalizio biancoverde ha ufficializzato un nuovo arrivo e una graditissima conferma: Emanuele Fago e Diatta Bakary, per tutti Fote.

Continua la politica dei giovani per il club del presidente Giuseppe Fornaro e del patron Gianluigi Palmisano con due prospetti che comunque hanno già tantissima esperienza nei campionati regionali. Emanuele Fago, classe 2001, arriva dal Castellaneta, squadra con cui, lo scorso anno, ha disputato un campionato di Promozione da protagonista. Terzino bravo sia in fase di copertura che in proiezione offensiva, Fago ha esordito con la

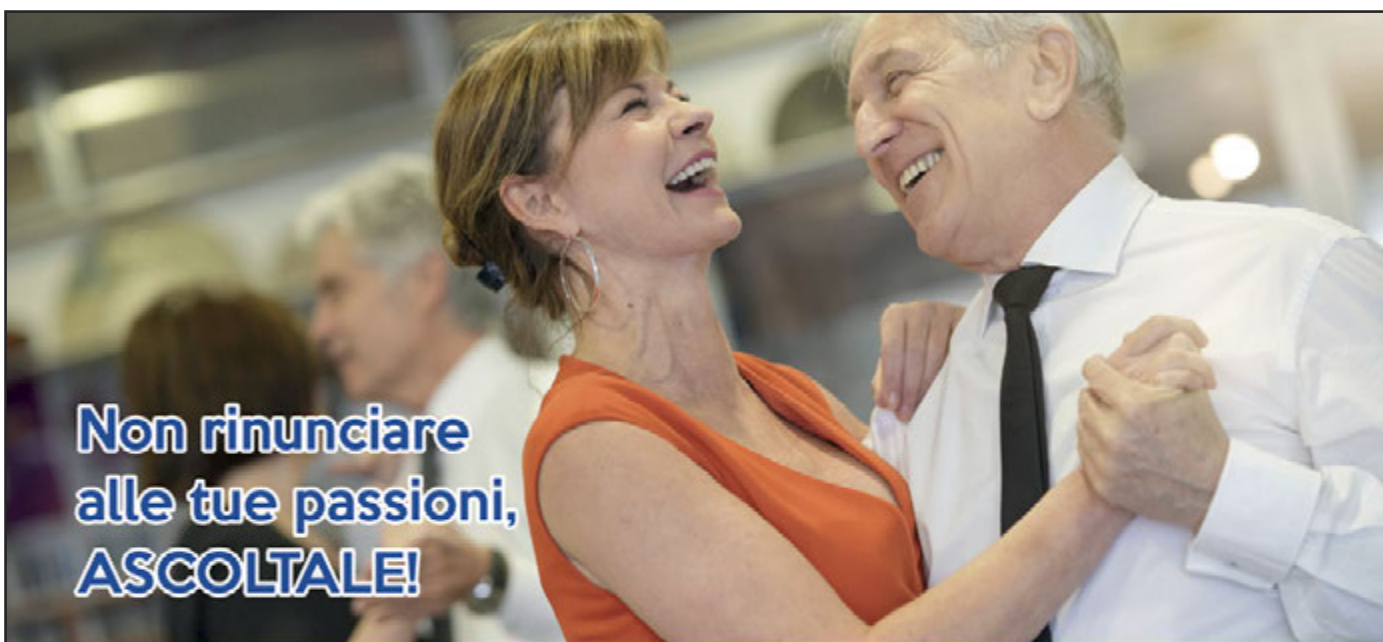
Nuova Taras, poi ha giocato nelle giovanili del Taranto fino ad arrivare prima nella Berretti e poi tra gli Juniores, di cui è stato anche capitano.

Fote, invece, a Talsano è quasi di casa. Tanti gol e assist nella passata stagione di Promozione, con cui ha composto un temibile tridente con Peluso e Rossi, che ritroverà anche quest'anno. Tutt'altro che scontata la sua permanenza (tante le richieste anche di squadre di categorie superiori), arrivata proprio per la grande voglia di calciatore e club di continuare insieme un percorso iniziato ormai da diversi anni.

Buone indicazioni per il Talsano Ta-



ranto nel test amichevole del "Vivere Solidale" contro il Grottaglie. Sul sintetico di Paolo VI l'Ars et Labor si è imposta per 3-2, ma mister Pettinicchio può ritenersi soddisfatto della prova dei suoi, che hanno tenuto bene il campo contro una compagine di una categoria superiore. Grottaglie in vantaggio con Venza e poi raggiunto da Galante: poi per i biancazzurri a segno Doukourè e Caporusso prima del sigillo di Fote.



**Non rinunciare
alle tue passioni,
ASCOLTALE!**

**LE NOSTRE SUPER OFFERTE
PROSEGUONO FINO AL 30 SETTEMBRE.**

Taranto acustica

TARANTO - Via Cagliari, 73 - Tel. 099 7302420

MAICO

TARANTO - V. le Trentino, 2 - Tel. 099 7304890

scegli di sentire

MASSAFRA - C/so Roma, 2 - Tel. 099 8807434

MANDURIA - Via Pacelli, 12 - Tel. 099 9742055

Numero Verde
800-099167

trova il centro
più vicino su
www.grilligroup.com

Diramato il calendario di serie C: il Francavilla ospiterà il Bari per la "prima"

La Virtus riparte dai "Galletti"

Un avvio affascinante contro la "favoritissima", nonché grande delusa della scorsa stagione. In campionato la Virtus Francavilla riparte dal Bari, ospite del "Giovanni Paolo II nella prima giornata di campionato.

Il calendario, finalmente diramato, prevede il via il 27 settembre contro i galletti. Poi ci sarà la trasferta con la Turrís, la Vibonese in casa, la Juve Stabia fuori e il Catania (il 18 ottobre) di nuovo tra le mura amiche. Derby in programma anche l'1 novembre (a Monopoli).

«Di sicuro – ha dichiarato il presidente Antonio Magrì in esclusiva a Tuttocalciopuglia.com - sarà un inizio di campionato tosto considerando l'avversaria che an-

dremo ad affrontare. Ciò che mi dispiace maggiormente è l'assenza del pubblico sugli spalti, è un derby che meritava una cornice diversa. Spero i tifosi possano tornare quanto prima a riempire gli stadi. il calcio senza tifosi non è calcio: il pubblico è l'anima di questo sport. Fosse per me farei iniziare il campionato solo quando sarà consentito l'ingresso ai tifosi, magari solo agli abbonati, con tutte le regole di distanziamento possibile e nella massima sicurezza. Se si vuole, si può. Ci sono delle incongruenze che non riesco a capire, a meno che non ci sia un vero pregiudizio verso il calcio professionistico visto quello che succede anche per il protocollo; a noi tamponi ogni quattro



giorni, neanche ai medici dei reparti Covid, e ai dilettanti niente».

Nel frattempo i biancazzurri di mister Trocini si preparano all'esordio in Coppa Italia: appuntamento mercoledì prossimo alle 17 in Calabria contro il Catanzaro.

(L. Sp.)



www.nuovarredo.it

SALDI
FINO AL 50%

nuovarredo
DA NOI TI SENTI A CASA



Jonici ok contro il Grottaglie. Ma pesano gli infortuni di Corvino e Ferrara

Taranto, vittorie e guai

Un buon allenamento, una crescita lenta ma confortante. Anche se i (gravi) imprevisti non sono mancati. Il Taranto si è imposto per 4-1 nell'allenamento congiunto del giovedì contro il Grottaglie, ambiziosa compagine del torneo di Eccellenza guidata da mister Pizzonia.

Sugli scudi Alfageme, autore di una doppietta, ma anche Marsili e Guaita, mentre il gol dell'iniziale vantaggio è stato siglato da Guastamacchia. Al di là della forza numerica del risultato, buona anche la prova dei biancazzurri che, alla mezz'ora, hanno perfino trovato il gol del pari con Doukourè.

Domenica, ancora allo Iacovone B, il Taranto riceverà il Rotonda per quello che, salvo sorprese, sarà l'ultimo allenamento

congiunto dei rossoblù prima dell'inizio del campionato.

Si spera, infatti, che non si presentino ulteriori intoppi per il via della stagione. I guai, purtroppo, sono legati agli infortuni e la malasorte ha avuto la mano pesante con i rossoblù. Corvino, forse l'attaccante migliore della rosa, dovrà stare fermo almeno sei mesi per la lesione del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro.

Anche il talentuoso under Ferrara non sta troppo bene: per lui una lesione meniscale al ginocchio destro. In attesa di ufficialità è l'arrivo del punter argentino Denis Stracqualursi: è già a Taranto (in segreto...) per rispettare i tempi di quarantena previsti dai protocolli Covid dopo il viaggio Argentina-Italia. Presto



Giuseppe Laterza

arriverà anche l'ufficialità. Ma non potrà essere l'ultimo arrivo in attacco: resta evidente l'esigenza di una punta prolifica e da doppia cifra. Ufficiale, intanto, l'arrivo di Robert Shehu. Il classe 2002 di nazionalità albanese è stato prelevato in prestito dalla Carrarese. (L. Sp.)

BAR SIMONETTI[®]

di Pietro Simonetti

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
TRENITALIA

Raccomandate postali

Matchpoint
SCOMMESSE SPORTIVE

CTP
Trasporti Pubblici Locali SPA

la Repubblica

Quotidiano Taranto

la Gazzetta dello Sport

VIENDITA QUOTIDIANI

OBABALUBA UNICA SEDE

Taranto - Via Umbria, 186 - Tel. 099 7352726



ŠKODA

LIVE NUOVA
LIKE ŠKODA OCTAVIA
YOU



NUOVO
DESIGN



CONNETTIVI-
TA
AVANZATA



GUIDA ASSISTITA
DI LIVELLO 2



MOTORI
IBRIDI

NUOVA ŠKODA OCTAVIA è innovativa sotto tutti i punti di vista: nuovo Design con Gruppi Ottici Matrix Full LED, Connettività Avanzata, Guida Assistita di Livello 2 di serie e una nuova Generazione di Motori Ibridi. E con tutto lo spazio di sempre.

#LIVELIKEYOU

Tua da
190€ al mese
TAN 3,99% - TAEG 5,03%

ŠKODA OCTAVIA WAGON EXECUTIVE 1.0 E-TEC 110 CV a € 23.850,00 (CHIAVI IN MANO IPT ESCLUSA) CON CONTRIBUTO DELLE CONCESSIONARIE ŠKODA ADERENTI. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/09/2020, INCLUSIVA DI INCENTIVO STATALE AI SENSI DEL D.L. NR 34/2020 ("DECRETO RILANCIO") E S.M.M.S. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO € 4.999,00 - Finanziamento di € 18.851,00 in 36 RATE DA € 189,93. Interessi € 1.979,67 - TAN 3,99 % FISSO - TAEG 5,03 % - VALORE FUTURO GARANTITO PARI ALLA RATA FINALE DI € 14.183,12 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 18.851,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 47,12 - Importo totale dovuto dal richiedente € 20.961,79. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli Informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie ŠKODA, Salvo approvazione ŠKODA FINANCIAL SERVICES. La vettura raffigurata è indicativa della gamma Nuova OCTAVIA e contiene equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 6,537 - 7,995. Emissioni CO₂ ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 148,90 - 180,60. Dati riferiti a Nuova ŠKODA OCTAVIA 2.0 TSI 245 CV. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e s.m.m.). Eventuali equipaggiamenti e accessori aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida e altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂ (Biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie ŠKODA presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

ŠKODA. Simply Clever.

skoda-auto.it 800-100690

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

D'Antona Auto

Via C. Battisti, 5000 - 74121 Taranto
Tel. 099 7791111 - Fax 099 7792080

ANDRIANI

Boutiques

IN ESCLUSIVA

DOUCALS

alberto biani

Cruciani

CANALI
1934

8PM

JACOB COHĚN

HERNO

INCOTEX

HOGAN

ZANONE

DONDUP

WOOLRICH®

D.A.T.E.

JUCCA

CULTI
MILANO

ORCIANI

Via di Palma angolo Via Regina Elena
TARANTO